



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
LOIC806002: IC ALDO MORO DI MALEO

Scuole associate al codice principale:

LOAA80600T: IC ALDO MORO DI MALEO
LOAA80601V: INFANZIA - CASTELNUOVO BOCCA D.
LOAA80602X: INFANZIA PAPA G. PAOLO II
LOAA806031: INFANZIA - CASELLE LANDI
LOEE806014: PRIMARIA - S.STEFANO LODIGIANO
LOEE806036: PRIMARIA - CASTELNUOVO BOCCA D.
LOEE806047: PRIMARIA - CASELLE LANDI
LOEE806058: PRIMARIA - MALEO
LOMM806013: SECONDARIA I GRADO - ALDO MORO
LOMM806024: SECONDARIA I GR- CASTELNUOVO B
LOMM806035: SECONDARIA I GRADO "A. NEGRI"
LOMM806046: SECONDARIA I GRADO -CORNO G.



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 8	Territorio e capitale sociale
pag 19	Risorse economiche e materiali
pag 25	Risorse professionali

**Esiti**

pag 34	Risultati scolastici
pag 39	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 52	Competenze chiave europee
pag 55	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 61	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 68	Ambiente di apprendimento
pag 76	Inclusione e differenziazione
pag 85	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 92	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 97	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 109	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 119	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	362	436,6	413,7	359,6
Scuola secondaria di I grado	335	319,3	295,0	281,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	19	26,9	25,3	19,2
Scuola secondaria di I grado	21	17,6	18,5	14,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	8	10,5	11,1	7,9
Scuola secondaria di I grado	24	31,0	28,0	19,2

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2022/2023 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,1%	0,1%	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,3%	0,4%	0,7%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	0,2%	0,2%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	17,0%	24,4%	20,4%	13,4%
Scuola secondaria di I grado	12,5%	21,2%	17,4%	11,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2022/2023 [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola LOIC806002	92,59%			✓	
LOEE806014 5 E	95,65%				✓
LOEE806036 5 C	84,62%				



				✓	
LOEE806047 5 B	93,33%	✓			
LOEE806058 5 A	92,86%		✓		
LOEE806058 5 D	93,75%			✓	

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola LOIC806002	84,11%			✓	
LOMM806013 3 A	76,47%		✓		
LOMM806013 3 D	85,71%			✓	
LOMM806013 3 F	76,92%		✓		
LOMM806035 3 B	88,00%			✓	
LOMM806046 3 E	86,36%			✓	
LOMM806046 3 G	87,50%			✓	

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la



distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2022/2023 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2022/2023]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LOIC806002	12,66%	87,34%
Italia	27,48%	72,52%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LOIC806002	0,44%	99,56%
Italia	19,24%	80,76%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

L'Istituto comprensivo è composto da 114 alunni/e per la scuola dell'infanzia, 370 alunni/e per la scuola primaria e 332 alunni/e per la scuola secondaria per un totale di 816 studenti/studentesse. Sono ancora preoccupanti il forte decremento demografico e la diminuzione di persone che giungono sul nostro territorio da altri Paesi. Nonostante tali aspetti sfavorevoli, l'IC si impegna, grazie ad un organico stabile, a portare avanti progetti a lungo termine come l'orientamento e la verticalità. Gli alunni provengono da situazioni familiari abbastanza agiate e si rilevano situazioni di criticità in contesti in cui si assiste a svantaggi socio-culturali e/o ad occasioni di abbandono del tetto coniugale da parte di uno dei genitori. Il comprensivo accoglie 19 alunni con disabilità certificata nella Primaria e 21 nella Secondaria. Gli alunni stranieri rappresentano il 17% della popolazione scolastica nella Primaria e il 12,5% nella Secondaria. Tali numeri (in lieve aumento) si traducono in una complessità gestionale significativa per strutturare percorsi e ambienti realmente inclusivi: la scuola è costantemente impegnata nell'adozione di strategie di insegnamento e di valutazione coerenti con prassi inclusive, con un'attenzione particolare

Vincoli

La provenienza socio-culturale delle famiglie continua ad essere medio-alta. Tale situazione permette all'IC di sostenere e raggiungere i traguardi formativi prefissati, evitando il rischio di demotivazione. Tuttavia, il problema della distribuzione sbilanciata tra le scuole dell'Istituto sussiste e nel prossimo futuro ci si troverà di fronte alla difficoltà di garantire la formazione delle classi (soprattutto nei centri di S. Stefano, Caselle Landi e Castelnuovo). Il territorio è caratterizzato da una forte ruralità e la percentuale di persone occupate, negli anni, è andata diminuendo provocando lo spostamento di interi nuclei familiari verso zone più urbanizzate, le quali offrono maggiori opportunità lavorative e dove l'offerta di servizi risulta essere maggiore e di miglior qualità rispetto ai centri di provenienza. Di contro, sono arrivati nuclei di famiglie provenienti da altre zone del mondo che, se da un lato hanno dato la possibilità di accrescere il numero di iscritti presso il nostro Istituto, dall'altro hanno portato insegnanti e dirigenza ad attuare (spesso con grandi difficoltà) strategie mirate all'insegnamento della nostra lingua a discenti totalmente non italofoni. Un'attenta ricognizione della realtà scolastica dell'Istituto evidenzia alcuni segnali di disagio, i quali si manifestano



all'accoglienza. La stessa attenzione e' stata riservata agli alunni BES presenti nell'Istituto, i quali, grazie anche all'aiuto degli insegnanti di potenziamento, riescono a condurre il loro percorso scolastico in modo piu' sereno.

sotto diverse forme di difficoltà di apprendimento e di integrazione, anche per la scarsa collaborazione delle famiglie che spesso si dichiarano (o si rivelano) inadeguate.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2022 [ISTAT 2023].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			5,5
		Liguria		7
		Liguria	GENOVA	6,9
		Liguria	IMPERIA	9,5
		Liguria	LA SPEZIA	8,1
		Liguria	SAVONA	5
		Lombardia		4,9
		Lombardia	BERGAMO	3,4
		Lombardia	BRESCIA	4
		Lombardia	COMO	6,5
		Lombardia	CREMONA	5,4
		Lombardia	LECCO	2,9
		Lombardia	LODI	5,1
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	4,3
		Lombardia	MILANO	5,5
		Lombardia	MANTOVA	4,4
		Lombardia	PAVIA	6
		Lombardia	SONDRIO	6,5
		Lombardia	VARESE	4,8
		Piemonte		6,5
		Piemonte	ALESSANDRIA	7,1
		Piemonte	ASTI	7,9
		Piemonte	BIELLA	3,9



		Piemonte	CUNEO	3,7
		Piemonte	NOVARA	6,5
		Piemonte	TORINO	7,4
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5,9
		Piemonte	VERCELLI	5,5
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	5,4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	3,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	4
		Emilia-Romagna	FERRARA	8,3
		Emilia-Romagna	MODENA	5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,5
		Emilia-Romagna	PARMA	5,4
		Emilia-Romagna	RAVENNA	5,5
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	4,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	6,6
		Friuli-Venezia Giulia		5,4
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	3
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	6,3
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	6,3
		Trentino Alto Adige		3
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2,2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	2,9



		Veneto	PADOVA	4,5
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,1
		Veneto	VENEZIA	4,3
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3,2
	Centro			7
		Lazio		7,9
		Lazio	FROSINONE	9
		Lazio	LATINA	9,6
		Lazio	RIETI	10,1
		Lazio	ROMA	7,5
		Lazio	VITERBO	7,5
		Marche		6,3
		Marche	ANCONA	7,9
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	4,4
		Marche	MACERATA	6,1
		Marche	PESARO URBINO	5
		Toscana		6
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	6
		Toscana	GROSSETO	6
		Toscana	LIVORNO	5
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	8,8
		Toscana	PISA	6,6
		Toscana	PRATO	6,3
		Toscana	PISTOIA	6,1
		Toscana	SIENA	4,5
		Umbria		7
		Umbria	PERUGIA	7,3
		Umbria	TERNI	6,6



	Sud e Isole			14,6
		Abruzzo		9,6
		Abruzzo	L'AQUILA	9,1
		Abruzzo	CHIETI	11,3
		Abruzzo	PESCARA	11,3
		Abruzzo	TERAMO	6,3
		Basilicata		7,3
		Basilicata	MATERA	7,8
		Basilicata	POTENZA	7
		Campania		17,3
		Campania	AVELLINO	14
		Campania	BENEVENTO	7,6
		Campania	CASERTA	14,5
		Campania	NAPOLI	21
		Campania	SALERNO	14,5
		Calabria		15
		Calabria	COSENZA	16
		Calabria	CATANZARO	13,6
		Calabria	CROTONE	17,2
		Calabria	REGGIO CALABRIA	14
		Calabria	VIBO VALENTIA	14,3
		Molise		10,8
		Molise	CAMPOBASSO	11,1
		Molise	ISERNIA	10,1
		Puglia		12,3
		Puglia	BARI	9,3
		Puglia	BRINDISI	13,1
		Puglia	BARLETTA	11
		Puglia	FOGGIA	16,8
		Puglia	LECCE	13,1
		Puglia	TARANTO	13,6
		Sardegna		11,8
		Sardegna	CAGLIARI	13,8



		Sardegna	NUORO	7,8
		Sardegna	ORISTANO	13,6
		Sardegna	SASSARI	10,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	12,3
		Sicilia		16,8
		Sicilia	AGRIGENTO	19,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	20,1
		Sicilia	CATANIA	16,2
		Sicilia	ENNA	13
		Sicilia	MESSINA	21,5
		Sicilia	PALERMO	18
		Sicilia	RAGUSA	9,8
		Sicilia	SIRACUSA	14,8
		Sicilia	TRAPANI	13,3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2022 [ISTAT 2023].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8,5
	Nord ovest			10,9
		Liguria		9,7
		Liguria	GENOVA	9,1
		Liguria	IMPERIA	13,1
		Liguria	LA SPEZIA	10
		Liguria	SAVONA	8,7
		Lombardia		11,7
		Lombardia	BERGAMO	10,7
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	7,6



		Lombardia	CREMONA	11,8
		Lombardia	LECCO	7,8
		Lombardia	LODI	12,8
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9
		Lombardia	MILANO	14,5
		Lombardia	MANTOVA	13,4
		Lombardia	PAVIA	11,9
		Lombardia	SONDRIO	5,9
		Lombardia	VARESE	8,5
		Piemonte		9,7
		Piemonte	ALESSANDRIA	11,3
		Piemonte	ASTI	11,7
		Piemonte	BIELLA	5,7
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,3
		Piemonte	TORINO	9,5
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,2
		Piemonte	VERCELLI	9,2
		Valle D'Aosta		6,5
		Valle D'Aosta	AOSTA	6,5
	Nord est			10,8
		Emilia-Romagna		12,3
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	11,9
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,4
		Emilia-Romagna	FERRARA	10,2
		Emilia-Romagna	MODENA	13,1
		Emilia-Romagna	PIACENZA	14,8
		Emilia-Romagna	PARMA	15,1
		Emilia-Romagna	RAVENNA	11,7
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,1
		Emilia-Romagna	RIMINI	10,7
		Friuli-Venezia Giulia		9,6



		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	12,2
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	10,9
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	10,2
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	7,9
		Trentino Alto Adige		8,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	9,6
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,1
		Veneto		10,2
		Veneto	BELLUNO	6,1
		Veneto	PADOVA	10,2
		Veneto	ROVIGO	8,6
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,3
		Veneto	VICENZA	9,3
		Veneto	VERONA	12
	Centro			10,5
		Lazio		10,7
		Lazio	FROSINONE	4,9
		Lazio	LATINA	9,4
		Lazio	RIETI	8,8
		Lazio	ROMA	11,7
		Lazio	VITERBO	9,7
		Marche		8,6
		Marche	ANCONA	9
		Marche	ASCOLI PICENO	6,5
		Marche	FERMO	9,8
		Marche	MACERATA	9,3
		Marche	PESARO URBINO	7,9
		Toscana		11,1



		Toscana	AREZZO	10,5
		Toscana	FIRENZE	12,6
		Toscana	GROSSETO	10,1
		Toscana	LIVORNO	8
		Toscana	LUCCA	8
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,2
		Toscana	PISA	10,1
		Toscana	PRATO	21
		Toscana	PISTOIA	10,3
		Toscana	SIENA	10,8
		Umbria		10,4
		Umbria	PERUGIA	10,6
		Umbria	TERNI	9,8
	Sud e Isole			4,1
		Abruzzo		6,3
		Abruzzo	L'AQUILA	8
		Abruzzo	CHIETI	5,2
		Abruzzo	PESCARA	5,1
		Abruzzo	TERAMO	7,4
		Basilicata		4,3
		Basilicata	MATERA	6,3
		Basilicata	POTENZA	3,2
		Campania		4,3
		Campania	AVELLINO	3,2
		Campania	BENEVENTO	3,2
		Campania	CASERTA	5,3
		Campania	NAPOLI	4
		Campania	SALERNO	4,7
		Calabria		5,1
		Calabria	COSENZA	5
		Calabria	CATANZARO	4,9
		Calabria	CROTONE	5,1
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,5



		Calabria	VIBO VALENTIA	4,4
		Molise		4,1
		Molise	CAMPOBASSO	4,1
		Molise	ISERNIA	3,9
		Puglia		3,5
		Puglia	BARI	3,5
		Puglia	BRINDISI	3
		Puglia	BARLETTA	2,7
		Puglia	FOGGIA	5,3
		Puglia	LECCE	3,3
		Puglia	TARANTO	2,7
		Sardegna		3
		Sardegna	CAGLIARI	3,5
		Sardegna	NUORO	2,3
		Sardegna	ORISTANO	1,9
		Sardegna	SASSARI	4,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,6
		Sicilia		3,8
		Sicilia	AGRIGENTO	3,5
		Sicilia	CALTANISSETTA	2,8
		Sicilia	CATANIA	3
		Sicilia	ENNA	2,4
		Sicilia	MESSINA	4,5
		Sicilia	PALERMO	2,6
		Sicilia	RAGUSA	9,9
		Sicilia	SIRACUSA	3,8
		Sicilia	TRAPANI	4,9



Opportunità

L'I.C. gravita su comuni di piccole dimensioni (Maleo rappresenta il centro più popolato con circa 3100 abitanti) e una simile situazione permette uno stretto rapporto tra dimensione scolastica e abitanti del paese. L'Istituto insiste sui comuni di: Maleo, Corno Giovine, Caselle Landi (Meleti e Maccastorna facenti parte del PdS di Caselle Landi) Castelnuovo Bocca d'Adda, Santo Stefano Lodigiano e da questi riceve finanziamenti. Nei vari comuni, oltre alla presenza della Parrocchia, la quale riesce a garantire attività extrascolastiche e doposcuola, e dei centri sportivi le quali garantiscono svariate attività, coesistono vari stakeholder che permettono l'assistenza e il sostegno alle famiglie più in difficoltà e corsi d'alfabetizzazione atti a migliorare le situazioni degli studenti neoarrivati e dei rispettivi nuclei familiari. Altri punti di forza sono rappresentati dai volontari (nonni civici, volontari del pedibus, nonni e artigiani che partecipano a vari progetti) e dal rapporto con le forze dell'ordine, le quali, grazie ai loro interventi riescono a far raggiungere al Comprensivo le sue finalità istituzionali. Tali sinergie prendono il capitale sociale utile al miglioramento dei rapporti tra studenti e collettività e forze dell'ordine. I comuni presenti sul territorio sono molto attenti, anche

Vincoli

Il territorio nel quale il Comprensivo è ubicato e molto frammentato e ciò porta, inevitabilmente, alla dispersione di forze lavoro e alla conseguente difficoltà di reperire adeguati finanziamenti da destinare alla scuola. L'Istituto, essendo scuola dell'obbligo, nonostante i vari impedimenti, non chiede alcuna quota d'iscrizione. Uno dei problemi da affrontare è, di sicuro, un tasso di disoccupazione che tende ad aumentare e la conseguente difficoltà delle famiglie meno abbienti ad affrontare un costo della vita che non tende a scendere. L'elevato tasso d'immigrazione presente nell'area, talvolta, rende difficile, nelle famiglie, la gestione di situazioni di indigenza e di scarsità di risorse per garantire un adeguato percorso personale e didattico ai propri figli. In alcuni plessi sono presenti studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio-economica e culturale. Ci sono studenti con cittadinanza non italiana (percentuale alta nella Provincia di Lodi con il 12,8%) e le risorse impiegate per la strutturazione di percorsi di alfabetizzazione in lingua italiana non sempre sono sufficienti. Sono in deciso aumento, nella popolazione studentesca, situazioni di disturbi specifici dell'apprendimento. Mancano, purtroppo, le risorse



se in alcuni casi non si riesce a comunicare in maniera proficua o i servizi offerti talvolta risultano poco adeguati (esempio assistenti educativi).

adeguate utili a mettere in atto piani di potenziamento per la scuola dell'infanzia; sono da ravvisare, in tal senso, la diminuzione di simili strumenti anche nella primaria.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	7	6,8%	5,6%	5,8%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % LOIC806002	Riferimento provinciale % LODI	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	57,1%	65,9%	58,6%	52,6%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	100,0%	98,5%	95,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % LOIC806002	Riferimento provinciale % LODI	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	57,1%	84,9%	79,8%	74,5%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	93,7%	92,0%	83,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	0,0%	3,0%	3,8%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	8	5,7%	8,4%	6,8%
Di cui con collegamento a internet	5	5,4%	7,5%	6,0%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Chimica		0,0%	6,5%	4,5%
Disegno		45,5%	70,1%	48,6%
Elettronica		4,5%	1,1%	0,6%
Elettrotecnica		0,0%	0,7%	0,3%
Enologico		0,0%	0,1%	0,0%
Fisica		0,0%	4,4%	2,6%
Fotografico		0,0%	1,5%	1,1%
Informatica	✓	90,9%	93,3%	90,4%
Lingue		13,6%	25,0%	28,4%
Meccanico		0,0%	0,2%	0,2%
Multimediale	✓	54,5%	46,0%	50,1%
Musica	✓	59,1%	70,4%	61,2%
Odontotecnico		0,0%	0,2%	0,0%
Restauro		0,0%	0,5%	0,5%
Scienze		50,0%	71,0%	61,9%
Altri tipi di laboratorio		31,8%	40,5%	39,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.



1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale % LODI	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica		87,0%	83,3%	83,3%
Biblioteca informatizzata		17,4%	18,0%	19,0%
Aula Concerti		4,3%	13,0%	11,7%
Aula Magna		69,6%	66,3%	59,6%
Aula Proiezioni		30,4%	40,2%	34,9%
Teatro		21,7%	26,2%	29,7%
Spazio mensa	✓	100,0%	95,4%	83,8%
Cucina interna	✓	69,6%	45,0%	42,1%
Aula generica	✓	91,3%	84,1%	77,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	5	3,3%	3,1%	2,5%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	5	0,9%	1,3%	1,2%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Calcetto		26,1%	28,6%	26,7%
Calcio a 11	✓	13,0%	7,6%	5,7%
Campo basket-pallavolo	✓	39,1%	56,9%	46,7%



all'aperto				
Palestra	✓	95,7%	94,3%	93,6%
Piscina		0,0%	3,2%	1,4%
Altre strutture sportive		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	9,5%	17,6%	19,0%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,4%	0,9%	2,1%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche		0,8%	0,6%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche		0,2%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule	5,9%	12,9%	13,5%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	5,9%	8,7%	9,1%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % LOIC806002	Riferimento provinciale % LODI	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	71,4%	3,5%	2,6%	2,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro)	0,0%	0,9%	0,8%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Grazie ai finanziamenti europei PON e ai finanziamenti MIUR la scuola è riuscita ad attuare grandi miglioramenti per quanto riguarda la dotazione di device, di schermi touch 65 e 75 pollici e l'implementazione della rete Wi Fi. Le aule sono dotate di LIM e monitor touch e, grazie alla presenza di nuovi strumenti, il modo di fare lezione sta cambiando in tutte le scuole dell'istituto in modo da permettere agli studenti di svolgere attività didattiche variegate ed interdisciplinari. Quest'anno la scuola continuerà ad usufruire dei fondi PNRR a contrasto della dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali spendibili per una fascia d'età dai 12 ai 18 anni. Grazie a tali proventi partiranno, per il biennio 23/24 e 24/25 due corsi co-curricolari quali teatro e laboratorio e podcasting; psicologo e mentor. Partiranno delle attività tra il nostro Istituto e le scuole in rete per condividere le competenze in uscita dalla secondaria di I grado ed attese dalla secondaria di II grado. Sono previsti anche dei momenti di formazione per i genitori. Saranno assegnati dei fondi per la formazione del personale su "Percorsi formativi STEM, digitali e lingue per studenti", "Lingua e metodologia per docenti" e "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale".

Vincoli

I fondi giunti al nostro istituto per la formazione sono importanti, ma, come spesso accade, vi sono dei dubbi in merito alle linee guida utili per poter adoperare al meglio le risorse elargite. A tal proposito non è chiaro se parte dei proventi potrà essere spesa per progettare e attuare percorsi di alfabetizzazione per gli studenti non italofoni, in ogni caso per far fronte a questa necessità si è partecipato anche al bando FAMI. L'I.C. continua nella decisione di poter destinare una parte dei fondi PNNR (contro la dispersione) per sostenere l'operato della commissione orientamento e continuità poiché il contrasto alla dispersione scolastica parte già dalle prime fasi del percorso scolastico, il benessere scolastico e personale di ogni alunno parte già dalla scuola dell'infanzia. Per quanto riguarda il Piano scuola 4.0 "Next generation", bisogna partire con l'allestimento dei nuovi ambienti di apprendimento restando vincolati alle consegne rallentate dai numerosi interventi di ristrutturazione presenti nelle varie scuole. La situazione relativa agli edifici scolastici situati nei vari comuni è continuamente monitorata sia dall'RSPP esterno che dall'ASPP interno all'istituto. Eventuali cambiamenti in seguito al dimensionamento potrebbero portare alla chiusura di qualche



plesso e all'inevitabile perdita di posti di lavoro e dell'identità del paese che perde la scuola.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema Informativo MI a.s. 2023/2024].

Tipo di incarico	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	2%	82%	84%
Incarico nominale		0%	0%	2%
Incarico di reggenza		0%	15%	15%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale % LODI	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		13,0%	7,3%	6,2%
Da più di 1 a 3 anni		17,4%	33,7%	32,9%
Da più di 3 a 5 anni		17,4%	5,6%	6,4%
Più di 5 anni	✓	52,2%	53,5%	54,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale % LODI	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		21,7%	13,8%	17,1%



Da più di 1 a 3 anni		13,0%	37,9%	35,7%
Da più di 3 a 5 anni		17,4%	11,3%	12,3%
Più di 5 anni	✓	47,8%	37,0%	34,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2023/2024 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola LOIC806002		Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	35	63,6%	56,6%	60,1%	69,2%
A tempo determinato	20	36,4%	43,4%	39,9%	30,8%
Totale	55	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola LOIC806002		Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	27	50,0%	46,8%	53,0%	65,5%
A tempo determinato	27	50,0%	53,2%	47,0%	34,5%
Totale	54	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2023/2024 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



minore di 35 anni	0,0%	3,2%	5,9%	4,1%
35-44 anni	35,3%	22,7%	22,0%	17,7%
45-54 anni	38,2%	38,4%	37,3%	36,6%
55 anni e più	26,5%	35,7%	34,9%	41,5%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	16,0%	10,8%	10,8%	7,9%
35-44 anni	40,0%	22,4%	22,2%	21,1%
45-54 anni	24,0%	37,4%	35,3%	35,5%
55 anni e più	20,0%	29,5%	31,7%	35,5%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D11 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % LOIC806002	Riferimento provinciale % LODI	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	6,2%	10,7%	10,1%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni	12,5%	11,5%	11,8%	11,8%
Da più di 3 a 5 anni	6,2%	6,8%	9,0%	9,8%
Più di 5 anni	75,0%	71,0%	69,1%	68,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % LOIC806002	Riferimento provinciale % LODI	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	27,3%	17,9%	15,6%	14,8%
Da più di 1 a 3 anni	13,6%	15,7%	13,6%	14,2%
Da più di 3 a 5 anni	27,3%	13,9%	12,2%	12,5%
Più di 5 anni	31,8%	52,5%	58,7%	58,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.4.b.4 Numero medio di giorni di assenza dei docenti

La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza pro-capite annuo dei docenti a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria			
Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Malattia	10	6,8	7,3
Maternità	10	8,8	10,4
Altra motivazione	4	5,2	4,5

I riferimenti sono medie.

Scuola secondaria di I grado			
Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Malattia	6	6,7	7,5
Maternità	16	7,4	8,3
Altra motivazione	4	6,4	5,7

I riferimenti sono medie.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D12 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione	70	20.7	18.8	19.2

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia	✓	100,0%	93,0%	93,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	100,0%	98,3%	98,5%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione	✓	0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D13 a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale % LODI	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo	✓	41,2%	40,6%	68,7%
Incarico di reggenza		0,0%	1,5%	2,9%
Incarico A.A. facente funzione		58,8%	57,9%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di esperienza	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale % LODI	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		17,6%	14,8%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni		17,6%	26,3%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		17,6%	12,1%	6,9%
Più di 5 anni	✓	47,1%	46,9%	52,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].



Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale % LODI	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		13,0%	23,3%	26,0%
Da più di 1 a 3 anni		30,4%	26,9%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		26,1%	12,3%	10,5%
Più di 5 anni	✓	30,4%	37,5%	37,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LOIC806002		Riferimento provinciale % LODI	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	1	25,0%	10,3%	14,2%	13,2%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	16,7%	15,1%	14,5%
Da più di 3 a 5 anni	1	25,0%	15,4%	11,4%	11,8%
Più di 5 anni	2	50,0%	57,7%	59,2%	60,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LOIC806002		Riferimento provinciale % LODI	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	1	5,9%	7,1%	10,5%	10,1%
Da più di 1 a 3 anni	2	11,8%	10,7%	11,1%	17,4%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	9,1%	8,5%	8,6%
Più di 5 anni	14	82,4%	73,1%	69,9%	63,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio



maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LOIC806002		Riferimento provinciale % LODI	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	0,0%	41,7%	43,5%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	25,0%	22,9%	19,1%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	0,0%	5,6%	7,2%
Più di 5 anni	1	100,0%	75,0%	29,9%	30,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.4 Numero medio di giorni di assenza del personale ATA

La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza annuo del personale ATA, a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Malattia	16	18,9	18,5
Maternità	2	7,1	4,5
Altro	25	16,7	16,0

I riferimenti sono medie.



Opportunità

L'I.C. dispone della figura di un dirigente scolastico titolare, con più di cinque anni d'esperienza e questo favorisce una certa stabilità e continuità nella progettazione. Negli ultimi anni c'è stato un ricambio generazionale dovuto ai pensionamenti di parecchie/i docenti e attualmente nella primaria ci sono 35 insegnanti a tempo indeterminato e 20 a tempo determinato; nella secondaria, invece, vi sono 27 insegnanti a tempo indeterminato e 27 a tempo determinato. I docenti sono tutti laureati e si avvicinano in modo più innovativo e adeguato alle esigenze dei discenti in un periodo in cui la versatilità è fondamentale per i vari bisogni degli alunni. I docenti sotto i 35 anni nella primaria sono assenti e la fascia con una percentuale più alta è quella che va dai 45 ai 54 anni. Nella secondaria i docenti sotto i 35 anni rappresentano una media molto più alta rispetto al riferimento nazionale. Le assenze per maternità sia alla primaria che alla secondaria sono rappresentate un dato molto più elevato rispetto alla media nazionale. Questo fa ben sperare in un periodo in cui lo spettro della denatalità spaventa sempre di più. Molte insegnanti della primaria hanno conseguito certificazioni linguistiche per poter insegnare inglese e partecipano a corsi di

Vincoli

Influisce ancora negativamente sull'aspetto dei processi ed esiti l'età di molti/e docenti della primaria (più di 55 anni). In tale ordine è presente un numero consistente di docenti non laureati/e che mostrano notevoli difficoltà nella gestione delle tecnologie informatiche e nell'utilizzo della lingua inglese. Nella scuola primaria bisognerebbe avere a disposizione docenti specialiste/i in inglese (tentativo già messo in atto durante l'anno scolastico 2021/2022) che dovrebbero permettere un minimo di basi ai discenti per poter poi iniziare la secondaria in modo più sereno. Un'altra difficoltà ancora avvertita è rappresentata dalla mancanza di insegnanti specializzate/i di sostegno e, soprattutto, di docenti specializzati in determinate e più specifiche aree quali: sindrome di Down, autismo, minorati dell'udito e della vista etc. Permane, sicuramente, l'esigenza di approfondire la conoscenza degli strumenti informatici per potenziare gli interventi didattici individualizzati e personalizzati al fine di sperimentare nuove modalità didattiche. Un notevole input è stato dato anche dalla presenza in questi anni di studentesse tirocinanti delle varie università come pure di una studentessa presente come tirocinante nell'ambito del progetto Erasmus.



formazione per agire in maniera piu'
mirata nel lavoro quotidiano grazie
all'applicazione di cio' che si e'
appreso nei percorsi formativi.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola LOIC806002	96,5%	100,0%	100,0%	98,6%	98,8%
Riferimenti					
Provincia di LODI	99,5%	99,9%	99,9%	99,6%	99,7%
LOMBARDIA	99,5%	99,7%	99,9%	99,8%	99,8%
Italia	99,5%	99,7%	99,8%	99,8%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola LOIC806002	97,4%	92,2%
Riferimenti		
Provincia di LODI	96,4%	97,1%
LOMBARDIA	98,0%	98,3%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Votazione						
	6	7	8	9	10	Lode



Situazione della scuola LOIC806002	13,5%	32,7%	32,7%	19,2%	1,9%	0,0%
Riferimenti						
Provincia di LODI	19,3%	28,1%	27,9%	18,3%	4,5%	1,8%
LOMBARDIA	16,0%	29,5%	28,1%	18,8%	4,4%	3,2%
ITALIA	14,9%	27,1%	26,9%	19,5%	6,0%	5,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Situazione della scuola LOIC806002	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di LODI	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%
LOMBARDIA	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola LOIC806002	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	1
Percentuale	0,0%	0,0%	0,9%
Riferimenti			
Provincia di LODI	0,0%	0,1%	0,1%
LOMBARDIA	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,2%	0,1%	0,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].



Scuola primaria					
Situazione della scuola LOIC806002	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	3	2	4	1	2
Percentuale	5,1%	2,4%	6,7%	1,4%	2,4%
Riferimenti					
Provincia di LODI	2,2%	2,5%	2,0%	1,6%	1,4%
LOMBARDIA	1,9%	1,9%	1,8%	1,7%	1,3%
Italia	2,4%	2,0%	1,8%	1,7%	1,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola LOIC806002	Classe I	Classe II	Classe III
N	4	0	2
Percentuale	3,4%	0,0%	1,8%
Riferimenti			
Provincia di LODI	1,0%	2,0%	1,1%
LOMBARDIA	1,3%	1,5%	1,0%
Italia	1,5%	1,4%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola LOIC806002	Classe I	Classe II	Classe III
N	2	1	2
Percentuale	1,7%	1,0%	1,8%
Riferimenti			
Provincia di LODI	1,7%	2,6%	2,2%
LOMBARDIA	1,9%	2,1%	1,9%
Italia	2,0%	2,0%	1,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

I dati relativi all'ammissione alle classi successive, per la scuola primaria, mostrano che la totalità delle ammissioni si raggiunge nel secondo e nel terzo anno, mentre, rispetto all'ultima rilevazione si ha una flessione nel primo anno (96,5%). Restano costanti i dati per le classi quarte e quinte. Nella scuola secondaria di primo grado una parte considerevole degli studenti è ammessa alla classe successiva, anche se le percentuali risultano essere un po' più basse rispetto al benchmark, soprattutto nel passaggio dalla seconda classe alla terza (92,2% rispetto al 98,8% registrato in Italia). L'interruzione della frequenza è azzerata per quanto riguarda la primaria e di una sola unità per ciò che riguarda i dati della secondaria. Tali, positivi, risultati sono il frutto degli sforzi fatti dall'IC per gli studenti a rischio dispersione per i quali sono previste delle ricollocazioni in collaborazione con l'Ufficio di Piano. Si sottolinea anche, in tal senso, la sinergia con il CPIA di Lodi che l'I.C. mantiene da tempo. I criteri di valutazione adottati dalla scuola sono coerenti nei diversi ordini di scuola e sono condivisi sia a livello orizzontale che verticale. Un aspetto fondamentale è rappresentato dal fatto che si continuano a promuovere scambi verticali manifestando un'attenzione maggiore alla collaborazione tra i

Punti di debolezza

Analizzando i dati dei licenziati, si evince che il 13,5% degli studenti si attesta su risultati sufficienti (valore inferiore rispetto ai dati comparati); il 32,7% con voto 7, percentuale superiore rispetto ai dati comparati e significativamente superiore rispetto al 2021/2022. La percentuale degli studenti con voto 8 e 9 è aumentata ed è in linea rispetto al confronto dei dati. La percentuale degli studenti con voto 10 (1,9%, quasi raddoppiata rispetto all'anno precedente) e lode (0) è significativamente inferiore rispetto alla media nazionale. Dall'analisi di questi ultimi elementi si desume che il numero di alunni che ottengono risultati eccellenti all'Esame di Stato continua ad essere un dato preoccupante perché è ancora troppo basso. I numeri degli studenti ammessi alle classi successive, soprattutto nella secondaria, sono inferiori rispetto alla media nazionale e questo potrebbe suscitare timore, ma anche creare varie opportunità di rivedere la metodologia o mettere in atto nuove strategie più adeguate al sempre mutevole contesto scolastico. Si avverte, dunque, la necessità di affinare il lavoro sulla valutazione nella primaria facendo particolare attenzione alla messa a punto di prove per competenze in itinere. Persiste la questione della valutazione degli studenti itineranti, i



docenti dei vari ordini che, allo stesso modo, lavorano per migliorare e implementare il percorso inerente all'orientamento degli alunni.

quali, spesso, si presentano nel nostro istituto senza elementi di valutazione che avrebbero dovuto essere raccolti dalle scuole frequentate in precedenza.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			54.50	54.30	54.20
Scuola primaria - classi seconde	51,2	91,2	↓	↓	↓
Plesso LOEE806014	51,3	n.d.			
Plesso LOEE806014 - Sezione 2E	51,3	90,5	↓	↓	↓
Plesso LOEE806036	60,6	n.d.			
Plesso LOEE806036 - Sezione 2C	60,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso LOEE806047	59,8	n.d.			
Plesso LOEE806047 - Sezione 2B	59,8	84,2	↑	↑	↑
Plesso LOEE806058	42,8	n.d.			
Plesso LOEE806058 - Sezione 2A	52,9	100,0	↔	↔	↓
Plesso LOEE806058 - Sezione 2D	34,2	88,2	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			56.80	55.70	54.60



Scuola primaria - classi seconde	51,4	93,8	↓	↓	↓
Plesso LOEE806014	60,9	n.d.			
Plesso LOEE806014 - Sezione 2E	60,9	85,7	↑	↑	↑
Plesso LOEE806036	59,2	n.d.			
Plesso LOEE806036 - Sezione 2C	59,2	100,0	↔	↑	↑
Plesso LOEE806047	64,4	n.d.			
Plesso LOEE806047 - Sezione 2B	64,4	89,5	↑	↑	↑
Plesso LOEE806058	35,8	n.d.			
Plesso LOEE806058 - Sezione 2A	40,0	100,0	↓	↓	↓
Plesso LOEE806058 - Sezione 2D	32,7	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					63.90	63.40	62.90
Scuola primaria - classi quinte	64,5	90,1	0,4	92,6	↔	↔	↑
Plesso LOEE806014	65,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LOEE806014 - Sezione 5E	65,4	87,0	-0,2	95,6	↔	↑	↑
Plesso LOEE806036	74,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LOEE806036 - Sezione 5C	74,2	84,6	11,1	84,6	↑	↑	↑
Plesso LOEE806047	63,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LOEE806047 - Sezione 5B	63,4	93,3	2,2	93,3	↔	↔	↔
Plesso LOEE806058	60,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LOEE806058 - Sezione 5A	62,9	92,9	-0,2	92,9	↔	↔	↔
Plesso LOEE806058 - Sezione	58,4	93,8	-5,0	93,8	↓	↓	↓



5D							
----	--	--	--	--	--	--	--

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					55.20	54.70	54.50
Scuola primaria - classi quinte	52,9	88,9	-3,7	92,6	↔	↔	↓
Plesso LOEE806014	56,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LOEE806014 - Sezione 5E	56,3	95,6	-2,3	95,6	↔	↔	↑
Plesso LOEE806036	60,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LOEE806036 - Sezione 5C	60,0	84,6	3,9	84,6	↑	↑	↑
Plesso LOEE806047	61,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LOEE806047 - Sezione 5B	61,5	86,7	8,2	93,3	↑	↑	↑
Plesso LOEE806058	42,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LOEE806058 - Sezione 5A	40,8	85,7	-14,4	92,9	↓	↓	↓
Plesso LOEE806058 - Sezione 5D	44,4	87,5	-11,8	93,8	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					80.80	80.20	78.60
Scuola primaria - classi quinte	80,7	91,4	-1,3	92,6	↔	↔	↑
Plesso LOEE806014	78,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LOEE806014 - Sezione 5E	83,2	91,3	0,5	95,6	↔	↑	↑



Plesso LOEE806036	91,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LOEE806036 - Sezione 5C	88,2	84,6	7,3	84,6	↑	↑	↑
Plesso LOEE806047	78,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LOEE806047 - Sezione 5B	87,6	93,3	10,0	93,3	↑	↑	↑
Plesso LOEE806058	79,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LOEE806058 - Sezione 5A	68,4	92,9	-12,7	92,9	↓	↓	↓
Plesso LOEE806058 - Sezione 5D	75,8	93,8	-5,2	93,8	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					82.40	81.60	80.10
Scuola primaria - classi quinte	80,9	91,4	-1,5	92,6	↔	↔	↑
Plesso LOEE806014	83,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LOEE806014 - Sezione 5E	78,6	91,3	-5,8	95,6	↓	↓	↓
Plesso LOEE806036	88,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LOEE806036 - Sezione 5C	91,6	84,6	10,0	84,6	↑	↑	↑
Plesso LOEE806047	87,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LOEE806047 - Sezione 5B	78,3	93,3	0,5	93,3	↓	↓	↓
Plesso LOEE806058	72,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LOEE806058 - Sezione 5A	77,5	92,9	-3,6	92,9	↓	↓	↓
Plesso LOEE806058 - Sezione 5D	81,8	93,8	0,2	93,8	↔	↔	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].



Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					201.34	200.26	196.56
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	207,1	100,0	9,3	84,1	↑	↑	↑
Plesso LOMM806013	210,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LOMM806013 - Sezione 3A	215,7	100,0	18,0	76,5	↑	↑	↑
Plesso LOMM806013 - Sezione 3D	211,7	100,0	12,3	85,7	↑	↑	↑
Plesso LOMM806013 - Sezione 3F	201,8	100,0	6,6	76,9	↑	↑	↑
Plesso LOMM806035	207,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LOMM806035 - Sezione 3B	207,9	100,0	8,5	88,0	↑	↑	↑
Plesso LOMM806046	203,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LOMM806046 - Sezione 3E	202,3	100,0	5,9	86,4	↑	↑	↑
Plesso LOMM806046 - Sezione 3G	204,4	100,0	7,1	87,5	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					202.38	200.52	193.86
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	206,6	100,0	11,2	84,1	↑	↑	↑
Plesso LOMM806013	208,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LOMM806013 - Sezione 3A	209,8	100,0	12,6	76,5	↑	↑	↑
Plesso LOMM806013 - Sezione 3D	213,6	100,0	17,5	85,7	↑	↑	↑
Plesso LOMM806013 - Sezione 3F	202,0	100,0	10,4	76,9	↓	↑	↑
Plesso LOMM806035	203,5	n.d.	n.a.	n.d.			



Plesso LOMM806035 - Sezione 3B	203,5	100,0	7,2	88,0	↑	↑	↑
Plesso LOMM806046	206,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LOMM806046 - Sezione 3E	198,4	100,0	4,8	86,4	↓	↓	↑
Plesso LOMM806046 - Sezione 3G	216,6	100,0	22,1	87,5	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					220.46	217.67	209.16
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	222,2	100,0	13,3	84,1	↑	↑	↑
Plesso LOMM806013	221,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LOMM806013 - Sezione 3A	219,2	100,0	8,6	76,5	↓	↑	↑
Plesso LOMM806013 - Sezione 3D	227,1	100,0	17,7	85,7	↑	↑	↑
Plesso LOMM806013 - Sezione 3F	218,7	100,0	13,3	76,9	↓	↑	↑
Plesso LOMM806035	216,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LOMM806035 - Sezione 3B	228,0	100,0	18,6	88,0	↑	↑	↑
Plesso LOMM806046	218,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LOMM806046 - Sezione 3E	226,6	100,0	18,3	86,4	↑	↑	↑
Plesso LOMM806046 - Sezione 3G	209,2	100,0	1,2	87,5	↓	↓	↔

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio	Punteggio	Punteggio



		Inglese Reading			Lombardia	Nord ovest	nazionale
					218.09	215.68	209.85
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	218,8	100,0	8,9	84,1	↑	↑	↑
Plesso LOMM806013	223,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LOMM806013 - Sezione 3A	219,4	100,0	8,3	76,5	↑	↑	↑
Plesso LOMM806013 - Sezione 3D	217,4	100,0	6,7	85,7	↓	↑	↑
Plesso LOMM806013 - Sezione 3F	225,3	100,0	18,4	76,9	↑	↑	↑
Plesso LOMM806035	228,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LOMM806035 - Sezione 3B	216,6	100,0	5,9	88,0	↓	↑	↑
Plesso LOMM806046	219,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LOMM806046 - Sezione 3E	222,5	100,0	13,1	86,4	↑	↑	↑
Plesso LOMM806046 - Sezione 3G	212,7	100,0	2,8	87,5	↓	↓	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

Errore nel reperimento del descrittore:2.2.a.2

La tabella riporta la distribuzione degli studenti di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2022/2023 [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Le categorie di punteggio sono così definite:

- Categoria 1: punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale;
- Categoria 2: punteggio compreso tra il 75% ed il 95% della media nazionale;
- Categoria 3: punteggio compreso tra il 95% ed il 110% della media nazionale;
- Categoria 4: punteggio compreso tra il 110% ed il 125% della media nazionale;
- Categoria 5: punteggio maggiore del 125% della media nazionale.

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso LOEE806014 - Sezione 2E	8	1	1	1	8
Plesso LOEE806036 - Sezione 2C	3	2	0	1	4



Plesso LOEE806047 - Sezione 2B	3	4	1	0	8
Plesso LOEE806058 - Sezione 2A	5	1	2	2	3
Plesso LOEE806058 - Sezione 2D	10	2	0	2	1
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola LOIC806002	39,7%	13,7%	5,5%	8,2%	32,9%
Lombardia	33,0%	14,2%	6,6%	8,9%	37,3%
Nord ovest	32,5%	14,2%	7,8%	9,3%	36,2%
Italia	31,8%	16,1%	8,2%	8,6%	35,4%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso LOEE806014 - Sezione 2E	5	1	2	1	9
Plesso LOEE806036 - Sezione 2C	2	1	2	2	3
Plesso LOEE806047 - Sezione 2B	2	1	1	5	8
Plesso LOEE806058 - Sezione 2A	9	1	0	2	1
Plesso LOEE806058 - Sezione 2D	10	4	1	0	2
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola LOIC806002	37,3%	10,7%	8,0%	13,3%	30,7%
Lombardia	26,6%	16,4%	11,0%	13,6%	32,4%
Nord ovest	29,0%	16,2%	10,3%	13,6%	30,9%
Italia	30,8%	15,8%	10,1%	14,4%	28,9%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso LOEE806014 - Sezione 5E	1	6	3	5	5
Plesso LOEE806036 - Sezione 5C	1	1	1	4	4
Plesso LOEE806047 - Sezione 5B	1	5	4	0	4
Plesso LOEE806058 - Sezione 5A	4	1	2	2	4



Plesso LOEE806058 - Sezione 5D	5	3	1	3	3
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola LOIC806002	16,4%	21,9%	15,1%	19,2%	27,4%
Lombardia	24,6%	15,7%	13,0%	14,9%	31,8%
Nord ovest	25,4%	15,4%	13,2%	15,6%	30,4%
Italia	26,0%	15,6%	14,0%	15,6%	28,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso LOEE806014 - Sezione 5E	3	7	3	2	7
Plesso LOEE806036 - Sezione 5C	1	2	2	3	3
Plesso LOEE806047 - Sezione 5B	1	2	4	2	4
Plesso LOEE806058 - Sezione 5A	6	5	0	0	1
Plesso LOEE806058 - Sezione 5D	8	2	1	1	2
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola LOIC806002	26,4%	25,0%	13,9%	11,1%	23,6%
Lombardia	28,8%	15,6%	12,6%	10,6%	32,4%
Nord ovest	29,4%	15,8%	11,9%	11,0%	31,8%
Italia	29,0%	16,0%	12,1%	11,9%	30,9%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola primaria si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde	
	Italiano	Matematica



	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LOIC806002	16,4%	83,6%	27,2%	72,8%
Nord ovest	6,2%	93,8%	8,2%	91,8%
ITALIA	7,5%	92,5%	13,6%	86,4%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LOIC806002	6,7%	93,3%	18,9%	81,1%
Nord ovest	6,0%	94,0%	11,1%	88,9%
ITALIA	7,7%	92,3%	14,3%	85,7%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LOIC806002	6,9%	93,1%	24,1%	75,9%
Nord ovest	8,2%	91,8%	12,1%	87,9%
ITALIA	6,6%	93,4%	11,2%	88,8%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LOIC806002	2,2%	97,8%	4,5%	95,5%
Nord ovest	5,8%	94,2%	7,0%	93,0%
ITALIA	7,1%	92,9%	10,0%	90,0%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola	1,6%	98,4%	4,5%	95,5%



LOIC806002				
Nord ovest	14,2%	85,8%	21,4%	78,6%
ITALIA	9,0%	91,0%	10,7%	89,3%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

Elaborando i dati forniti da INVALSI emerge, rispetto alle prove del 2023, che le classi seconde primarie hanno ancora delle difficoltà nella prova di italiano mentre in quella di matematica la situazione è migliore anche se non ancora del tutto positiva. Le classi quinte registrano invece dei risultati positivi in italiano e per inglese abbiamo punteggi superiori alla media nazionale. Per le scuole secondarie di I grado i risultati sono finalmente positivi sia per italiano che per matematica ed inglese. In particolare per inglese, sia reading che listening, non abbiamo studenti in pre A1. Altro aspetto positivo è la concordanza tra i livelli di competenza Invalsi ed i risultati delle prove di verifica dei tre scritti d'esame: italiano, matematica ed inglese. I docenti, grazie all'F.S., riescono a meditare sui dati elaborati riuscendo ad individuare i punti da migliorare e conseguenti azioni didattiche da attuare.

Punti di debolezza

Sicuramente i dati inerenti alla prova di matematica nelle classi seconde della primaria non sono positivi, di fronte però a questo problema in una classe così bassa è difficile trovare delle piste di lavoro. I dati dell'effetto scuola quest'anno non sono presenti ma pochi docenti conoscono i fattori esogeni che determinano tali dati (per esempio: contesto sociale generale, l'origine sociale degli studenti e la loro preparazione pregressa) e questa condizione rappresenta un limite alla messa a punto di strategie atte a migliorare la preparazione dei discenti. Per quanto riguarda le prove, sicuramente, bisognerà migliorare l'approccio ad esse sia da parte degli studenti che dei docenti. La componente emotiva per la primaria (agitazione e ansia) è un elemento che inficia la buona riuscita delle prove. I docenti, da parte loro, dovrebbero dare più peso a tali prove e accogliere con obiettività e spirito autocritico i dati che vengono restituiti dall'Invalsi. Bisognerebbe attivare strategie per incrementare il numero di alunni collocati nel livello 5 in tutte le prove di primaria e secondaria.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

**Motivazione dell'autovalutazione**

Il passaggio dal livello 3 al livello 4 è motivato dal fatto che i risultati delle scuole secondarie sono finalmente positivi, fatto forse da imputare anche ai corsi di recupero attuati con i fondi del PNRR anti dispersione. Per il resto si continua a lavorare per traghettare quanti più alunni ed alunne possibili dai livelli 1 e 2 ai livelli 3, 4 e 5.



Competenze chiave europee



Punti di forza

L'IC porta avanti, sui vari ordini di scuola, e in tutto l'anno scolastico, vari tipi di attività per lo sviluppo delle competenze chiave europee condividendo metodologie, strumenti e traguardi e progettando un modo per valutare per competenze arricchendo il curricolo d'Istituto. Il Comprensivo ha iniziato a lavorare seguendo il curricolo trasversale in modo che tutto il collegio abbia potuto condividere il lavoro per il raggiungimento di alcune competenze con molto più ordine e favorendo gli scambi tra i diversi ordini di scuola. Si fa molta attenzione all'acquisizione da parte degli studenti di alcune competenze non necessariamente legate alle discipline scolastiche tradizionali, quali la capacità di creare rapporti positivi con gli altri, costruzione del senso di legalità, sviluppo dell'etica del lavoro e della responsabilità e rispetto delle regole. Per portare avanti una didattica trasversale che porti al raggiungimento di tali obiettivi ci si avvale anche di collaborazioni con associazioni del territorio e con l'azienda che gestisce lo smaltimento dei rifiuti sui vari comuni. Importanti passi avanti sono stati fatti anche rispetto alle competenze digitali grazie alla progettazione di corsi, con i quali i ragazzi hanno imparato ad usare determinate piattaforme sviluppando il proprio spirito

Punti di debolezza

Il nostro istituto, anche se molto migliorato, non ha ancora messo a punto un sistema efficace per monitorare e valutare le competenze chiave acquisite, in particolare per quanto riguarda la competenza relativa all'imparare ad imparare. Non sono ancora state messe a punto rubriche di valutazione o non sono stati strutturati questionari utili per poter effettuare un adeguato screening dei livelli raggiunti dai discenti. Non ci sono dati quantitativi per poter monitorare adeguatamente lo sviluppo delle competenze, ma alla fine di ogni unità di apprendimento o didattica gli studenti vengono valutati e alcuni docenti utilizzano anche strumenti di autovalutazione per gli alunni. Di sicuro si dovrà lavorare per ottenere elementi oggettivi con indicatori e relativi descrittori soprattutto nell'ambito di alcune fondamentali competenze che ogni discente dovrebbe acquisire nel suo percorso di formazione.



d'iniziativa e d'imprenditorialita'.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione 4 è giustificata dal fatto che la scuola considera tutte le competenze chiave di cittadinanza ma non ha ancora messo a punto un sistema efficace per la valutazione dell'acquisizione delle competenze stesse da parte degli studenti e delle studentesse. L'acquisizione di alcune delle competenze avviene in modo informale ed i livelli per la compilazione della certificazione delle competenze avviene mediante un confronto tra i vari docenti in sede di scrutinio.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2023 dalle classi II così come erano formate nel 2020 [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola LOIC806002			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			63,92	63,42	62,87
LOIC806002 LOEE806058 - Sezione A	62,73	92%	↔	↔	↔

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola LOIC806002			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			55,19	54,73	54,49
LOIC806002 LOEE806058 A	40,34	92%	↓	↓	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2020 [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].



Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola LOIC806002			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			201,34	200,26	196,56
LOIC806002 LOEE806058 A	203,34	76%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola LOIC806002			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			202,38	200,52	193,86
LOIC806002 LOEE806058 A	204,84	76%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola LOIC806002			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			218,09	215,68	209,85
LOIC806002 LOEE806058 A	221,19	76%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola LOIC806002			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			220,46	217,67	209,16
LOIC806002 LOEE806058 A	214,80	76%	↓	↓	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano,



Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola LOIC806002			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			206,41	203,38	196,08
LOIC806002 LOMM806013 A	207,82	66%	↔	↔	
LOIC806002 LOMM806013 D	198,94	77%	↓	↔	
LOIC806002 LOMM806035 B	184,56	61%	↓	↓	
LOIC806002 LOMM806046 E	202,84	53%	↔	↔	
LOIC806002 LOMM806046 G		47%			

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola LOIC806002			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			207,53	205,21	196,74
LOIC806002 LOMM806013 A	220	66%	↑	↑	
LOIC806002 LOMM806013 D	209	77%	↔	↔	
LOIC806002 LOMM806035 B	199	61%	↓	↓	
LOIC806002 LOMM806046 E	195	53%	↓	↓	
LOIC806002 LOMM806046 G	196	53%	↓	↓	





Punti di forza

Nonostante le difficoltà incontrate nei due anni appena trascorsi i risultati delle prove Invalsi delle scuole primarie hanno mantenuto un buon livello, in linea con i benchmark di riferimento di area, di regione e nazionali. I risultati raggiunti nelle prove della scuola secondaria di I grado non sono invece altrettanto buoni, ad eccezione di inglese. Un altro aspetto positivo è che tutto il collegio docenti condivide i risultati delle prove Invalsi e si adopera per il loro miglioramento.

Punti di debolezza

Uno dei punti di attenzione è rappresentato dal fatto che i risultati a distanza della scuola secondaria di II grado sono per lo più negativi. Soprattutto per matematica sono da migliorare i risultati relativi all'area delle relazioni e funzioni e della risoluzione dei problemi. Mancano completamente momenti nei quali condividere i risultati delle prove Invalsi con un confronto costruttivo tra i vari ordini di scuola, soprattutto con le scuole secondarie di II grado. Una delle possibilità è farlo nell'ambito della rete "Il filo rosso della continuità" finanziata con i fondi del PNRR.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione



La motivazione del livello 4 risiede nel fatto che i risultati a distanza sono positivi se messi in relazione ai due anni appena trascorsi ed alle problematiche che alunni ed alunne hanno dovuto affrontare ma l'area ha ancora ampi margini di miglioramento e le azioni si possono evincere anche nei risultati scolastici e nei risultati delle prove Invalsi.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D16 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	86,4%	86,4%	90,1%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico	✓	81,8%	53,8%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		63,6%	68,5%	72,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		31,8%	30,0%	25,8%
Altri aspetti del curricolo		13,6%	7,3%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	85,0%	85,4%	90,0%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico	✓	85,0%	55,4%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		55,0%	69,1%	72,8%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		40,0%	30,5%	23,8%
Altri aspetti del curricolo		10,0%	7,1%	7,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica



La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D17 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	90,9%	88,1%	89,6%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	100,0%	99,7%	98,9%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	86,4%	77,9%	69,7%
Programmazione per classi parallele	✓	86,4%	85,7%	83,1%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		63,6%	73,0%	68,4%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	✓	86,4%	62,3%	61,5%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	95,5%	93,6%	93,0%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	68,2%	59,7%	63,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	72,7%	54,6%	57,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	86,4%	66,9%	64,8%
Altri aspetti della progettazione didattica	✓	31,8%	16,9%	16,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	90,0%	87,0%	88,4%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	100,0%	99,4%	99,1%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	90,0%	77,7%	71,0%
Programmazione per classi parallele		70,0%	65,2%	65,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	95,0%	92,3%	90,3%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	✓	75,0%	61,8%	61,9%



Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	95,0%	91,4%	91,6%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	80,0%	68,5%	68,9%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	75,0%	65,0%	63,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	85,0%	68,4%	66,7%
Altri aspetti della progettazione didattica	✓	30,0%	16,1%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		27,3%	24,0%	23,6%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	68,2%	61,3%	67,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	54,5%	55,1%	56,6%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	72,7%	65,3%	65,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		15,0%	13,3%	13,5%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	75,0%	79,0%	81,8%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	75,0%	51,3%	53,3%



Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	80,0%	64,1%	66,3%
---	---	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

Nel programma di arricchimento dell'offerta formativa si cerca di proporre agli studenti ed alle studentesse opzioni che li possano interessare e che possano offrire attività anche pomeridiane: progetti sportivi, corsi di strumento musicale, corsi di latino, corsi di madrelingua inglese, corsi sull'utilizzo di piattaforme digitali utili alla didattica. A questi si aggiungono quest'anno i corsi finanziati dal PNRR, in particolare un laboratorio di teatro ed uno di podcasting. Le competenze chiave europee sono sicuramente favorite da tutti i progetti trasversali che vedono il coinvolgimento di più docenti e discipline ed anche di esperti esterni, siano essi retribuiti dai piani di diritto allo studio o volontari. La maggior parte dei/delle docenti informa i propri alunni circa il percorso che svolgeranno insieme e li aggiorna via via sui vari aggiustamenti lungo il percorso dettati dall'andamento delle varie classi. Il collegio docenti è sempre compatto sulla condivisione di criteri di valutazione che vengono esplicitati e comunicati in modo chiaro con documenti che vengono resi pubblici mediante la pubblicazione nel sito della scuola; gli alunni e le alunne chiedono sovente spiegazioni circa le loro valutazioni, spiegazioni che vengono loro puntualmente fornite, grazie

Punti di debolezza

Il curricolo elaborato dall'istituto prende spunto dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 e dagli aggiornamenti del 2018. Purtroppo la frammentazione degli ordini di scuola in vari plessi (tre scuole infanzia, quattro primarie e quattro secondarie) non permette di poter utilizzare la quota del 20% di flessibilità dell'autonomia scolastica perché l'organizzazione oraria, sia per gli studenti che per i docenti, risulterebbe troppo difficoltosa. La diffusione delle residenze degli alunni e delle alunne sul territorio, ci troviamo in un'area rurale, rende difficoltosi anche gli spostamenti dei medesimi e delle medesime per poter effettuare attività in orario extra curricolare. Una buona parte dei genitori non si informa circa i progetti, i curricoli e le modalità di valutazione dell'I.C. e quindi tutta l'azione formativa portata avanti risulta poco condivisa da chi dovrebbe rappresentare l'utenza dell'istituto. Dopo la revisione della valutazione nella scuola primaria sarebbe indispensabile rivedere tutti i curricoli e condividerli sia con la scuola dell'infanzia che con la scuola secondaria, azione che di fatto non è ancora stata portata a compimento con un'iniziativa preordinata e condivisa da tutti i docenti. Manca anche uno spazio, al termine del primo quadrimestre, per poter far recuperare le competenze



alle quali si può creare un terreno fertile necessario per la costruzione di un ambiente in cui il confronto e il dialogo sono elementi imprescindibili del modus operandi dei docenti del Comprensivo.

degli alunni/delle alunne in difficoltà e per poter potenziare e/o offrire attività extra curricolare agli altri/alle altre. Infine, è necessario che tutti i/le docenti di tutti gli ordini di scuola condividano prove comuni sia finali che di ingresso e che queste vengano trasmesse a chi accoglierà alunni/e nell'ordine di scuola successivo come parte integrante del passaggio da un ordine all'altro.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.



I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D19 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa	✓	9,1%	2,4%	1,6%
In orario extracurricolare		45,5%	52,6%	72,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		86,4%	89,6%	84,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	5,3%	4,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		13,6%	17,3%	16,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa	✓	5,0%	1,1%	0,7%
In orario extracurricolare		95,0%	88,8%	90,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		85,0%	83,5%	82,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		25,0%	17,9%	9,6%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		30,0%	20,0%	16,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D20 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		9,1%	2,0%	1,2%
In orario extracurricolare		13,6%	35,5%	50,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	90,9%	93,9%	93,2%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	4,6%	3,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		4,5%	8,1%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		5,0%	0,5%	0,3%
In orario extracurricolare		80,0%	78,3%	78,3%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	90,0%	89,8%	90,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		25,0%	17,3%	8,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		20,0%	10,2%	10,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe



La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D21 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	100,0%	93,5%	93,7%
Classi aperte	✓	50,0%	38,6%	39,5%
Gruppi di livello	✓	63,6%	70,2%	68,8%
Flipped classroom		50,0%	46,7%	50,3%
Comunicazione Aumentativa Alternativa	✓	95,5%	56,4%	44,1%
Metodo ABA	✓	9,1%	24,0%	30,5%
Metodo Feuerstein		4,5%	7,2%	4,9%
Altra metodologia didattica		36,4%	30,9%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	100,0%	92,8%	94,1%
Classi aperte	✓	35,0%	35,0%	35,5%
Gruppi di livello	✓	60,0%	74,5%	74,8%
Flipped classroom		75,0%	69,4%	71,0%
Comunicazione Aumentativa Alternativa	✓	50,0%	36,7%	31,9%
Metodo ABA	✓	5,0%	9,7%	16,0%
Metodo Feuerstein		10,0%	4,8%	3,6%
Altra metodologia didattica		40,0%	28,8%	34,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

3.2.c Episodi problematici


3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D22 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		4,5%	6,5%	9,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,1%	0,3%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	95,5%	76,7%	73,4%
Interventi dei servizi sociali	✓	59,1%	50,6%	43,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	45,5%	39,4%	34,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	72,7%	77,2%	60,6%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	95,5%	91,3%	87,0%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	59,1%	63,4%	57,7%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	45,5%	43,0%	35,9%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	72,7%	66,5%	62,4%
Lavoro sul gruppo classe	✓	90,9%	85,7%	81,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		9,1%	2,3%	2,4%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		0,0%	1,7%	1,9%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie	✓	4,5%	0,7%	0,5%
Intervento delle pubbliche autorità		0,0%	2,8%	2,5%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	77,3%	61,5%	60,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		13,6%	6,9%	5,7%
Altro tipo di provvedimento		0,0%	7,4%	8,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Non ci sono stati episodi problematici		0,0%	1,7%	1,9%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	100,0%	94,0%	93,3%
Interventi dei servizi sociali	✓	80,0%	61,3%	58,4%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	100,0%	87,3%	80,9%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	95,0%	94,3%	92,4%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	100,0%	97,3%	96,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	85,0%	85,4%	78,8%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	90,0%	78,0%	71,0%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	100,0%	90,7%	86,6%
Lavoro sul gruppo classe	✓	100,0%	94,3%	91,9%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni	✓	85,0%	58,3%	45,6%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza	✓	60,0%	54,3%	47,3%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie	✓	20,0%	6,6%	3,9%
Intervento delle pubbliche autorità		30,0%	12,9%	11,0%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	90,0%	79,3%	79,0%
Lavori utili alla comunità scolastica	✓	50,0%	36,6%	28,0%
Altro tipo di provvedimento		5,0%	9,3%	9,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

L'avvento della pandemia ha fatto in modo che gli spazi venissero riorganizzati e ripensati offrendo agli studenti spazi molto più ampi e vivibili. Sono stati utilizzati anche ambienti di passaggio che si sono trasformati in zone dove poter fare lezione con piccoli gruppi. L'utilizzo dei fondi PNRR next generation classroom offrirà sicuramente la possibilità di rendere migliori e fruibili tutti i vecchi ed i nuovi spazi della scuola, inclusi quelli all'aperto che in parte sono già stati arricchiti con green classroom, soprattutto nelle scuole dell'infanzia e primarie. La didattica a distanza ha spinto tutti gli utenti della scuola, studenti, docenti e genitori, ad apprendere l'uso di nuove modalità di incontro e di didattica rendendo molto più agevoli i rapporti scuola-famiglia e la trasmissione dei materiali ai ragazzi ed alle ragazze limitando finalmente l'uso delle fotocopie, come previsto dal nuovo codice dell'amministrazione digitale. Le lezioni sono diventate molto più interattive e in alcune classi si inizia anche ad introdurre, seppur in modo informale, la modalità della flipped classroom con un ottimo coinvolgimento dei ragazzi. Sicuramente la formazione ai docenti finanziata dai futuri fondi PNRR porterà a grossi vantaggi con ricadute sui ragazzi e le ragazze visibili tra qualche anno. L'istituto si

Punti di debolezza

Uno dei limiti dell'aumento dei device all'interno degli IC è la presenza di un tecnico informatico solo per un giorno e mezzo alla settimana, a differenza di quanto avviene nelle secondarie di II grado dove la presenza del tecnico è di uno per ogni istituto. Un altro limite è rappresentato dalla scarsa preparazione di una parte dei docenti relativamente alle dotazioni informatiche, aspetto che ne impedisce l'uso al pieno delle loro potenzialità. La presenza di spazi limitati all'interno dei vari plessi fa in modo che non ci sia la possibilità di realizzare ambienti di apprendimento che non ospitino classi ma che siano fruibili da tutti. La diffusione dell'istituto su ben cinque comuni limita in modo notevole gli scambi tra studenti e docenti dello stesso ordine di scuola e di ordini di scuola diversi. La presenza dell'istituto su di un'area prevalentemente rurale carica la scuola della responsabilità di offrire ad alunni ed alunne anche esperienze extra scolastiche. La deriva genitoriale che si sta registrando in questi ultimi anni porta i docenti e la dirigenza a dover affrontare sempre di più casi di scarsa frequenza scolastica e di dispersione.



confronta con altri istituti grazie ai progetti E Twinning ed Erasmus traendone grandi vantaggi. Quest'anno è stato steso un curriculum verticale di orientamento per le scuole secondarie che è già in via di applicazione, all'interno del quale sta lavorando la mentor di istituto pagata con i fondi PNRR anti dispersione. L'attenzione all'inclusione è massima e sempre di più arrivano presso il nostro istituto alunni ed alunne con certificazioni di vario tipo e proseguono da noi il loro percorso perché trovano modalità didattiche e relazionali che permettono loro di utilizzare i loro limiti come opportunità. Le relazioni tra i docenti del medesimo ordine di scuola sono ottime, tra i diversi ordini di scuola sono migliorabili soprattutto perché si tende ancora a sentirsi giudicati dai docenti degli ordini di scuola successivo al proprio, cosa che però non accade. Le occasioni di confronto tra studenti e docenti di ordini e plessi diversi si realizzano durante i progetti sportivi, il progetto continuità ed il progetto orientamento. Nel caso di frequenze irregolari la scuola mette in campo innanzitutto l'intervento dello sportello psicologico e dell'Ufficio di Piano, cercando anche di contattare la famiglia e di comprendere la motivazione delle assenze. Solo in ultima battuta viene avanzata la segnalazione al sindaco ed alla Polizia Municipale ma sempre



cercando di tenere attivo il dialogo con i genitori.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,1%	0,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	90,5%	77,2%	68,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	85,7%	79,4%	78,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	85,7%	85,2%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	52,4%	44,8%	46,5%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	95,2%	84,3%	72,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	47,6%	43,7%	43,1%
Altre azioni per l'inclusione		14,3%	9,1%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,1%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	85,0%	74,2%	70,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	90,0%	80,0%	81,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	85,0%	87,4%	90,0%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	55,0%	44,4%	48,1%



territorio				
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	90,0%	81,0%	74,2%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	95,0%	81,5%	70,3%
Altre azioni per l'inclusione		10,0%	9,4%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	81,8%	79,2%	78,5%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	90,9%	91,2%	87,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	95,5%	92,4%	90,5%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	63,6%	65,2%	52,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		13,6%	8,0%	9,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	90,0%	78,5%	80,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	100,0%	91,7%	89,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	100,0%	92,6%	92,3%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		65,0%	67,6%	55,8%



	✓			
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		5,0%	8,1%	8,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,5%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	95,5%	88,6%	88,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	90,9%	83,3%	80,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	90,9%	79,0%	75,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		90,9%	73,5%	64,9%
Utilizzo di software compensativi	✓	77,3%	77,2%	72,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	77,3%	57,4%	52,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	95,5%	82,3%	75,6%
Altri strumenti per l'inclusione		9,1%	7,6%	9,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,1%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	95,0%	88,3%	89,5%



Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	90,0%	84,1%	83,1%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	90,0%	77,1%	77,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		70,0%	68,8%	65,3%
Utilizzo di software compensativi	✓	80,0%	78,7%	77,5%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	70,0%	59,4%	56,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	95,0%	84,1%	79,0%
Altri strumenti per l'inclusione		5,0%	7,4%	8,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D24 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	1,2%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	86,4%	87,0%	85,1%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	36,4%	28,8%	25,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	22,7%	7,5%	8,2%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		4,5%	16,8%	27,9%
Individuazione di docenti tutor		22,7%	13,3%	15,3%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		13,6%	15,0%	28,2%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		27,3%	28,9%	23,0%
Altro tipo di azione per il recupero		18,2%	15,5%	17,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il



recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,2%	0,5%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	90,0%	85,9%	86,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	35,0%	27,9%	26,3%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	30,0%	22,5%	18,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	85,0%	66,1%	63,3%
Individuazione di docenti tutor	✓	40,0%	28,0%	22,1%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		20,0%	24,4%	36,9%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		50,0%	42,8%	27,6%
Altro tipo di azione per il recupero		10,0%	14,1%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D25 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		9,1%	6,6%	4,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	77,3%	72,4%	73,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	31,8%	20,4%	19,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	22,7%	28,2%	32,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	45,5%	40,8%	44,7%



Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		13,6%	12,0%	17,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	59,1%	58,1%	63,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		22,7%	32,2%	52,5%
Altro tipo di azione per il potenziamento		0,0%	9,4%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	2,4%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	70,0%	74,0%	76,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	40,0%	25,4%	23,2%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	75,0%	49,8%	49,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	75,0%	72,9%	73,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		15,0%	17,6%	21,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	80,0%	63,0%	68,9%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		95,0%	73,9%	77,4%
Altro tipo di azione per il potenziamento		0,0%	8,2%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

Il nostro istituto è caratterizzato da attività di inclusione che mettono in connessione più plessi come ad esempio il progetto di didattica potenziata che, nell'epoca pre pandemia, veniva condotto in presenza mentre dopo il 2020 è stato comunque portato avanti a distanza utilizzando le classroom per lo scambio dei lavori e dei materiali. Per la stesura dei PEI il nostro istituto si avvale della piattaforma COSMI ICF che permette una formazione continua, il sicuro rispetto del decreto 182/2020, nonché di quelli precedenti, e uno scambio continuo con tutti gli istituti che aderiscono alla piattaforma; inoltre, nei passaggi da istituto ad istituto vengono automaticamente trasmessi tutti i documenti in formato pdf ed è possibile la collaborazione virtuale con genitori, assistenti, specialisti e con tutti i docenti del team o del consiglio di classe. La valutazione degli alunni con PEI tiene conto dei loro obiettivi e degli strumenti compensativi e dispensativi utilizzati ed il monitoraggio avviene attraverso i GLO, tre per ogni anno scolastico. Con la funzione strumentale Intercultura vengono previste attività di accoglienza per gli alunni stranieri neo arrivati nel nostro istituto, che comprendono anche corsi di alfabetizzazione compatibilmente con la disponibilità

Punti di debolezza

Uno dei problemi riscontrati nella condivisione dei PEI è la difficoltà di avere un appuntamento con gli e le specialisti/e dell'UONPIA a causa dei continui tagli al personale e del numero eccessivo di casi assegnati ad ogni neuropsicologa. Negli ultimi due anni, tali tagli hanno dilatato drasticamente i tempi utili per stilare certificazioni, le quali rappresentano delle bussole essenziali per i/le docenti che dovrebbero progettare una didattica personalizzata in base al disturbo degli alunni monitorati. Talvolta gli/le insegnanti, in attesa di un'attestazione da parte dell'UONPIA di un eventuale disturbo, devono cercare di attuare strategie che non sempre risultano efficaci. In questo modo si perde il contatto ed il punto di vista delle persone che dovrebbero darci un aiuto dal punto di vista clinico e non si offre un aiuto ottimale né alle famiglie né agli alunni in difficoltà. Un altro problema è l'arrivo di alunni ed alunne straniere durante tutto l'arco dell'anno scolastico e la difficoltà di far partire corsi di alfabetizzazione ad anno scolastico iniziato. Inoltre, tra i docenti sono davvero pochi coloro che hanno seguito un corso per poter insegnare la lingua italiana ad alunni non italofoni e quindi gli interventi di prima alfabetizzazione rischiano di essere poco efficaci ed incontreremo sicuramente difficoltà



dei fondi Aree a Forte Processo Immigratorio. Inoltre, si collabora con entrambi i centri SPRAR presenti nei comuni di Castelnuovo Bocca d'Adda e Caselle affinché alunni ed alunne comprendano la difficoltà che gli studenti stranieri hanno affrontato per lasciare il loro paese e raggiungere il nostro. Per gli studenti meritevoli sono previsti progetti quali ad esempio il rafting o trekking per le seconde secondarie di I grado o premi qualora vincano concorsi quali ad esempio "disegna la copertina del tuo diario" mentre per gli studenti in difficoltà sono previsti corsi di recupero sia durante le ore di compresenza nella scuola primaria che in orario pomeridiano nel caso della scuola secondaria di I grado. Sia nella scuola primaria che secondaria sono utilizzate le ore di potenziamento per portare avanti progetti di recupero e una modalità che funziona molto bene è anche quella del lavoro per piccoli gruppi con i docenti di sostegno. Da questo anno scolastico il nostro istituto è entrato a far parte anche della rete Lab Talento gestita dall'Università degli Studi di Pavia che supporta gli istituti nella compilazione dei PDP di alunni ed alunne plus dotati/e. Grazie ai fondi PNRR anti dispersione sono già stati organizzati e verranno replicati corsi di recupero. Novità dell'a.s. 2023/24 saranno invece i corsi extracurricolari di teatro e di podcasting. Grazie ai fondi PNRR dei DM 65 e 66 del 2023 grande impulso

a raccogliere adesione da parte dei docenti ai corsi che verranno organizzati con i fondi PNRR DM 65/2023, come pure agli altri corsi di aggiornamento non essendo al momento ancora chiara la normativa in materia di aggiornamento da parte del MIM. A questa difficoltà bisogna aggiungere anche il ridotto numero di ore che viene assegnato ai docenti che rispettano l'impegno di alfabetizzare i ragazzi neo arrivati. Se le scuole secondarie non fossero quattro e sparse su altrettanti comuni si potrebbero unire le ore di tutti i docenti ed organizzare, subito dopo la fine del primo quadrimestre, una settimana nella quale si potrebbe lavorare per classi parallele aperte e chi ha riportato risultati non sufficienti in alcune materie potrebbe partecipare a corsi di recupero mentre agli altri studenti e studentesse potrebbero essere proposte attività extrascolastiche in orario curricolare quali corsi di fotografia, yoga, free climbing, cake design ecc. ecc. Altro problema che stiamo riscontrando in questo periodo: nonostante l'impegno profuso e le persone con ottima preparazione che verranno a tenere i corsi extracurricolari finanziati dal PNRR anti dispersione (teatro e podcasting) sono pochi i ragazzi e le ragazze che vi aderiscono e a stento si raggiunge il numero minimo per plesso che è di 9 partecipanti per ogni plesso e per ogni corso.



verrà dato alla formazione degli alunni ed alunne nei linguaggi STEM e dei docenti nelle lingue straniere, in italiano L2 e verso la transizione al digitale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D26 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,2%	0,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	100,0%	97,6%	96,2%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	86,4%	76,9%	78,3%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	81,8%	88,3%	81,1%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	72,7%	74,4%	73,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	68,2%	59,5%	62,3%
Altre azioni per la continuità		9,1%	8,2%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,2%	0,3%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	100,0%	97,4%	96,7%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	95,0%	74,1%	77,5%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	75,0%	86,0%	79,6%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	75,0%	69,5%	72,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	70,0%	57,0%	61,4%
Altre azioni per la continuità		5,0%	8,1%	10,3%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		21,1%	31,5%	24,1%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		36,8%	44,9%	46,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		15,8%	18,5%	19,1%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		5,3%	11,7%	20,0%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		10,5%	2,6%	6,3%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		21,1%	23,0%	26,3%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	✓	5,3%	5,2%	13,3%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni		0,0%	2,0%	5,2%
Altre azioni per l'orientamento		21,1%	11,2%	13,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,3%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	90,0%	95,4%	86,3%



Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	✓	85,0%	85,8%	67,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	✓	85,0%	80,0%	69,4%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	100,0%	87,1%	84,1%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	✓	55,0%	51,8%	41,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	✓	65,0%	67,3%	65,8%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni	✓	100,0%	89,9%	83,0%
Altre azioni per l'orientamento		10,0%	14,0%	14,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli orientativi per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli studenti di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio orientativo							
	Artistica	Linguistica	Professionale	Scientifica	Tecnica	Umanistica	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola LOIC806002	3,7%	11,0%	33,7%	21,0%	27,3%	3,7%	-	-
Riferimenti								
Provincia di LODI	4%	4%	25%	12%	18%	7%	2%	
LOMBARDIA	5%	5%	27%	14%	20%	10%	3%	5%
Italia	6%	6%	22%	15%	19%	14%	2%	8%

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------	-----------------------	-------------



	LOIC806002	provinciale LODI	LOMBARDIA	nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	38,4%	38,1%	43,9%	42,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2022/2023 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2020/2021 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola LOIC806002	94,6%	94,9%
Riferimenti		
Provincia di LODI	96,0%	85,0%
LOMBARDIA	96,1%	85,1%
ITALIA	96,6%	89,5%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Considerando la particolare posizione geografica occupata dalla scuola, l'istituto negli anni ha messo a punto un percorso per l'orientamento in uscita che prevede l'apertura alle scuole secondarie di II grado di ben tre province: Piacenza, Cremona e Lodi. In questo modo i ragazzi, le ragazze e le loro famiglie hanno una panoramica completa dell'offerta formativa delle scuole di II grado e possono scegliere in base alle loro attitudini ed alla logistica per raggiungere la scuola stessa. In casi particolarmente difficili per l'orientamento viene coinvolta anche la psicologa dello sportello psicologico di istituto e da quest'anno avrà un ruolo importante anche la mentor di istituto che porterà avanti sia un lavoro sugli interi gruppi classe che sui singoli alunni e le singole alunne che si trovano in difficoltà a scegliere la propria strada. Sempre da questo anno scolastico viene applicato il curriculum verticale di istituto di orientamento a partire dalla classe I secondaria di I grado e tutto ciò che verrà fatto sarà poi riportato anche sulla piattaforma UNICA. Le famiglie vengono sempre coinvolte nel percorso di orientamento e la funzione strumentale offre un supporto continuo fino al momento delle iscrizioni. I passaggi all'interno dell'istituto avvengono invece utilizzando delle schede di passaggio

Punti di debolezza

Al momento non esiste un meccanismo di feedback che agganci le scuole secondarie di I grado con quelle di II grado per conoscere le competenze attese in entrata e modulare così quelle in uscita. Questo è però lo scopo della rete creata con le scuole che hanno avuto i finanziamenti PNRR anti dispersione più il Liceo Novello, speriamo di riuscire ad instaurare un raccordo almeno con il liceo Novello e con l'IIS Codogno. Un aspetto su cui c'è ancora tanto da lavorare è il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado, reso molto difficile anche dalla differenza di valutazione e dalla difficoltà di scambi che persiste tra i docenti della scuola primaria e quelli della scuola secondaria di I grado. Il punto di arrivo deve essere avere delle prove in uscita dalla scuola primaria almeno per italiano, matematica ed inglese e condividerle con i docenti della scuola secondaria di I grado passando anche tutte le informazioni relative ad un alunno/un'alunna. Un altro aspetto da sviluppare e a cui vanno dedicati più tempo e maggiori energie sono le attività portate avanti affinché ogni alunno ed alunna abbia ben chiare quali sono le proprie passioni, le proprie attitudini e sia quindi in grado di scegliere la scuola ed il percorso che gli/le permetta di



ed incontrandosi per passarsi le informazioni necessarie. Il progetto continuità così come è strutturato ora è ormai al suo terzo anno di realizzazione ed è diventato un fiore all'occhiello del nostro istituto. La continuità avviene con veri e propri passaggi di docenti e studenti da un ordine di scuola ad un altro con cadenza mensile dedicando ogni volta una disciplina e/o un argomento in particolare allo scambio. Nell'estate prima che gli alunni e le alunne inizino a frequentare la scuola secondaria di II grado viene fatto un controllo tra il consiglio orientativo dato e la scelta effettivamente fatta; nei casi di non collimazione la DS avvisa la scuola di destinazione. Per i ragazzi e le ragazze con PEI si segue il progetto di orientamento guidato insieme all'equipe dell'ASST di Lodi, percorso di solito ben strutturato ed organizzato. Dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria il passaggio è curato e completo, tuttavia le docenti della scuola dell'infanzia hanno introdotto da questo anno scolastico un nuovo momento di scambio con i genitori dei 3 anni che si tiene a fine ottobre per meglio capire e valutare insieme come è andato l'inserimento ed eventualmente sistemare alcuni aspetti in sinergia con le famiglie.

realizzare il proprio successo educativo e formativo ma questo confidiamo di realizzarlo grazie al nuovo curriculum di orientamento e alla nuova figura della mentor. Un aspetto ancora da migliorare è la scarsa partecipazione delle famiglie ai momenti di scambio in occasione dell'invio dei consigli orientativi oppure dei colloqui di fine anno.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D28 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,8%	3,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,0%	1,6%	10,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		0,1%	7,1%	45,2%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	0,2%	6,2%	40,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,6%	2,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,1%	1,9%	11,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		0,1%	8,0%	45,0%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	0,2%	6,7%	40,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	4,7%	8,1%	6,3%	6,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	14,2%	19,6%	14,7%	11,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	4,7%	6,1%	5,6%	5,3%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	9,4%	11,0%	10,1%	8,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	10	10	12	10
Spesa media per progetto prevista (in euro)	1.541	3.120,8	4.144,1	5.126,7
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D31 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	0	22,6%	23,4%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	0	6,5%	13,5%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	6,5%	15,4%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	0	51,6%	40,9%	37,3%
Lingue straniere	1	51,6%	46,3%	35,7%



Tecnologie informatiche (TIC)	0	6,5%	16,3%	18,9%
Attività artistico, espressive	1	32,3%	30,7%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	0	29,0%	30,8%	26,4%
Sport	0	22,6%	14,8%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	0	12,9%	19,7%	19,0%
Altri argomenti	1	25,8%	22,3%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

Le attività oggetto del monitoraggio da parte della scuola sono i progetti, soprattutto quelli finanziati dai piani di diritto allo studio comunali. Questo porta tutto il personale dell'istituto a tenere dei rapporti molto stretti con le amministrazioni comunali e questo si rivela sempre un punto di forza. Il monitoraggio, incluso quello dei risultati scolastici, è sempre un motivo per soffermarsi sui risultati raggiunti e per interrogarsi su cosa ha funzionato e cosa no. Negli anni siamo riusciti a passare da una suddivisione FIS del 68% ai docenti e 32% al personale ATA al 73% ai docenti e 27% agli ATA, personale che rispetta molto di più la consistenza numerica dei due comparti e che quindi rende la contrattazione più equa. Da tre anni a questa parte si fa confluire la parte di bonus premiale destinato sia ai docenti che al personale ATA all'interno del FIS in modo da colmare il deficit delle risorse assegnate negli ultimi anni. Tutte le risorse assegnate all'istituto vengono distribuite al personale nella massima trasparenza parlandone all'interno dei collegi docenti e delle riunioni del personale ATA. La maggior parte del personale è solidale con i colleghi che si assentano e quasi sempre danno la loro disponibilità per la sostituzione. Il programma annuale, e di conseguenza il conto

Punti di debolezza

Purtroppo, nonostante il tanto lavoro portato avanti in questi anni, non esiste ancora un modo per monitorare le competenze in uscita degli studenti e delle studentesse dai vari ordini di scuola e quindi l'effetto scuola registrato da Invalsi risulta sempre limitato. Uno dei progetti per il futuro è quello di adottare dei questionari rivolti a tutti gli stake holder dell'istituto al fine di capire quali siano le aree su cui intervenire. Il FIS risulta essere troppo contenuto per poter rispondere alle esigenze di un istituto distribuito su 11 plessi, motivo per cui alla fine di ogni contrattazione c'è sempre un gruppo di docenti e di ATA che non sono soddisfatti delle decisioni prese, salvo però non partecipare alle assemblee interne organizzate dalla RSU di istituto proprio a questo scopo. Altro punto di debolezza è rappresentato dal fatto che i comuni su cui insiste l'istituto sono cinque quelli sede di plesso e otto in tutto e quindi seguire tutta la parte di assegnazione dei piani di diritto allo studio e la relativa rendicontazione richiesta è davvero un lavoro molto gravoso per la segreteria. Si è tentato più volte negli anni di dare ai comuni delle linee guida comuni per gestire questa parte ma non si riesce ad ottenere nulla di più della collaborazione che è posta in essere ad oggi. Non ci sono invece punti di



consuntivo, sono entrambi coerenti con il PTOF come si evince anche dalle due relazioni allegate.

debolezza per quanto riguarda la corrispondenza tra Programma Annuale, conto consuntivo e PTOF.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La motivazione del livello 6 risiede nel fatto che identifico la situazione dell'istituto nel livello 5 ad eccezione dell'ultima frase per la quale è necessario specificare che tutte le spese definite dal Programma Annuale è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e che tutte le risorse economiche assegnate sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		3,2%	2,4%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)	✓	38,7%	37,9%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		32,3%	33,5%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		25,8%	26,1%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	1	4,5	3,6	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	19,4%	16,3%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	45,2%	44,5%	45,6%



Scuola e lavoro	0	12,9%	8,7%	8,4%
Autonomia didattica e organizzativa	0	19,4%	16,3%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	16,1%	18,1%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	35,5%	30,1%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	29,0%	16,8%	18,1%
Inclusione e disabilità	1	83,9%	72,8%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	22,6%	17,5%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	19,4%	12,6%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	9,7%	2,6%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	25,8%	19,8%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	9,7%	8,5%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	6,5%	1,2%	3,9%
Altri argomenti	0	45,2%	33,8%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	77,4%	74,2%	70,6%
Scuola Polo	1	29,0%	27,0%	31,7%
Rete di ambito	0	58,1%	37,3%	33,1%
Rete di scopo	0	3,2%	10,8%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	22,6%	12,7%	17,3%
Università	0	0,0%	4,9%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	25,8%	27,0%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.



La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	80,6%	71,7%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	1	16,1%	11,2%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	16,1%	11,2%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	35,5%	27,8%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	6,5%	5,4%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	6,5%	7,2%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	6,5%	2,5%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	12,9%	21,5%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Lingue straniere		0,0%	1,4%	1,3%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		11,6%	12,9%	13,9%
Scuola e lavoro		5,0%	3,0%	2,6%
Autonomia didattica e organizzativa		0,0%	1,2%	1,5%
Valutazione e miglioramento		3,3%	7,0%	5,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		4,9%	8,9%	9,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		5,8%	5,2%	4,0%



Inclusione e disabilità	62,7%	27,2%	32,2%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		1,2%	2,8%	2,8%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		2,2%	1,5%	2,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,2%	0,4%	0,7%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		6,4%	14,4%	9,4%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		0,7%	2,9%	2,0%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"			0,4%	0,5%
Altri argomenti		11,2%	12,2%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Lingue straniere		0,1%	1,3%	1,1%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		5,6%	13,5%	13,8%
Scuola e lavoro		5,1%	2,6%	2,8%
Autonomia didattica e organizzativa		0,2%	1,2%	1,5%
Valutazione e miglioramento		0,7%	4,1%	3,0%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		6,6%	11,1%	8,4%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		2,5%	5,3%	4,2%
Inclusione e disabilità	57,4%	25,2%	34,2%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		2,5%	4,4%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		0,5%	1,4%	2,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,0%	0,1%	0,1%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		0,1%	1,5%	0,9%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		0,2%	2,3%	1,7%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,2%	0,9%	0,7%
Altri argomenti		13,5%	13,4%	14,2%



I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		9,7%	11,8%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	✓	16,1%	14,9%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		25,8%	25,7%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		48,4%	47,6%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	1	2,0%	2,4%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	3,2%	4,5%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0%	3,2%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	61,3%	56,3%	49,4%



Il servizio pubblico	0	0,0%	1,4%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	22,6%	21,8%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	6,5%	10,7%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	3,2%	1,8%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	22,6%	25,2%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	3,2%	3,5%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0%	2,1%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	6,5%	6,7%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	9,7%	7,7%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0%	2,0%	1,9%
Autonomia scolastica	0	0,0%	1,2%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	6,5%	6,8%	9,0%
Relazioni sindacali	0	0,0%	1,2%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	6,5%	5,4%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	3,2%	3,9%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0%	1,6%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	3,2%	0,6%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	0,0%	1,8%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	12,9%	14,3%	13,1%
Altro argomento	0	19,4%	23,5%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	78,6%	70,4%	73,5%
Scuola Polo	0	0,0%	14,3%	10,2%
Rete di ambito	0	3,6%	13,1%	10,1%
Rete di scopo	0	14,3%	11,1%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio	0	7,1%	10,3%	12,4%



Scolastico Regionale				
Università	0	0,0%	0,5%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	25,0%	26,5%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		0,5%	1,7%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità			1,3%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	45,5%	30,5%	30,6%	26,8%
Il servizio pubblico			0,5%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		2,6%	3,8%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		1,4%	2,2%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,5%	0,7%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali		2,6%	3,8%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		0,5%	1,7%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori			0,3%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,3%	1,2%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		1,8%	1,5%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione			0,4%	0,4%
Autonomia scolastica			0,3%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		1,1%	0,7%	1,0%
Relazioni sindacali			0,1%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		1,0%	0,7%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,2%	0,4%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative			0,8%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		5,1%	0,6%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica			0,4%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		2,4%	2,6%	2,5%



Altro argomento		9,1%	12,5%	11,8%
-----------------	--	------	-------	-------

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	✓	87,1%	76,5%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	✓	90,3%	66,3%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	67,7%	52,3%	57,6%
Accoglienza	✓	90,3%	82,0%	79,9%
Inclusione	✓	100,0%	96,2%	95,3%
Continuità	✓	77,4%	78,1%	80,7%
Orientamento	✓	96,8%	89,4%	87,1%
Raccordo con il territorio		77,4%	65,8%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	100,0%	96,5%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)		80,6%	67,8%	78,6%
Temi disciplinari		54,8%	53,9%	54,0%
Transizione ecologica e culturale	✓	48,4%	45,6%	48,0%
Metodologie didattiche innovative	✓	67,7%	70,0%	72,3%
Altro argomento		48,4%	35,7%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].



	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	34,9%	9,6%	11,8%	10,8%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	5,7%	10,0%	10,6%	9,0%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	9,4%	9,1%	4,5%	5,1%
Accoglienza	73,6%	16,5%	6,1%	5,8%
Inclusione	73,6%	13,8%	9,0%	8,1%
Continuità	37,7%	7,3%	5,5%	5,3%
Orientamento	25,5%	4,9%	2,9%	2,8%
Raccordo con il territorio		2,9%	1,9%	1,8%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	73,6%	6,7%	4,3%	4,1%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)		2,7%	1,8%	2,1%
Temi disciplinari		11,9%	5,8%	4,5%
Transizione ecologica e culturale	18,9%	2,9%	1,6%	1,4%
Metodologie didattiche innovative	73,6%	4,7%	4,1%	3,4%
Altro argomento		6,7%	2,0%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola individua argomenti per la formazione mediante proposte che arrivano direttamente alla DS, attraverso Google Form oppure da suggerimenti avanzati durante il collegio docenti. Gli argomenti proposti hanno ricadute positive sull'attività didattica ed organizzativa della scuola perché partono da aree carenti, quali ad esempio tutte le potenzialità di Google Workspace che ormai sono padroneggiate dalla quasi totalità di docenti ed ATA oppure, per i e le insegnanti, argomenti oggetto di variazioni quale ad esempio la valutazione nella scuola primaria. La formazione è sempre proposta e incoraggiata e non mancano le occasioni, per i/le docenti, di sfruttare opportunità per implementare la propria formazione partecipando a vari webinar, corsi ed incontri consigliati dalla dirigenza attraverso il puntuale invio di proposte che giungono da più canali o enti. Le competenze via via acquisite vengono monitorate attraverso la raccolta e l'aggiornamento continuo del fascicolo personale di tutti i docenti ed il personale ATA in servizio. Si tiene conto della formazione di ognuno nel momento in cui si candida per una funzione particolare e si dichiara quali sono i titoli che legittimano una persona a voler ricoprire quella determinata

Punti di debolezza

Poiché contrattualmente la formazione, sia del personale ATA che docente, non è ancora stata riconosciuta ed inquadrata come un diritto dovere, spesso si incontra una certa resistenza quando vengono proposti corsi che comportano un impegno di un determinato numero di ore. Alcuni docenti rimangono ancorati a ciò che hanno appreso in passato e non vedono di buon occhio un eventuale aggiornamento delle proprie pratiche metodologiche e didattiche. La formazione, dunque, non è colta come occasione di miglioramento per se stessi e per i propri studenti, ma è avvertita come qualcosa di poco utile rispetto alle difficoltà pratiche che un docente incontra quotidianamente. Inoltre contrattualmente la nota uscita nell'estate del 2023 vincola le ore di formazione all'interno delle 40+40 delle attività funzionali e questo non lascia alcuno spazio alla formazione dei docenti delle scuole secondarie di I grado che hanno nove classi poiché tutte le ore sono utilizzate per i consigli di classe e le altre attività funzionali all'insegnamento. Questo non permette all'istituto di portare avanti azioni formative che possano coinvolgere tutto il personale docente o tutto il personale ATA, ad eccezione dei corsi previsti per la sicurezza (anche qui abbiamo però persone che non



funzione. La collaborazione tra docenti e' garantita, in orizzontale, da momenti di programmazione per le scuole primarie e dell'infanzia e da riunioni per materia e consigli di classe per i docenti delle scuole secondarie. Uno strumento fondamentale per la condivisione del percorso didattico (nella scuola secondaria di I grado in particolare) e' il registro elettronico, grazie al quale i docenti sono in grado di confrontare gli argomenti trattati nelle proprie materie con quelli degli altri docenti del CdC, in modo tale da creare momenti di scambio di idee per progettare nuove attivita' (es. lezione CLIL). In particolare quest'anno sono partiti due corsi di formazione, uno sulle scuole dell'infanzia ed uno sulle scuole primarie, che sono stati proposti direttamente dalle stesse docenti e proprio per questo la partecipazione e' assidua e molto sentita. Per quanto riguarda invece la collaborazione in verticale e' attivo un gruppo di lavoro denominato commissione "orientamento e continuita'" che e' coordinato dalla funzione strumentale orientamento e che si occupa degli scambi tra i diversi ordini di scuola organizzando un'attivita' di scambio per ogni mese (dai 5 anni alla prima primaria e dalla quinta primaria alla prima secondaria di I grado).

si sono mai formate o che non seguono gli aggiornamenti previsti). Un altro problema e' rappresentato dal personale a tempo determinato: spesso si investe sulla formazione di un numero elevato di persone di cui pero' buona parte potrebbe non essere piu' in servizio nell'istituto l'anno successivo, non riuscendo cosi' a raccogliere il beneficio dell'azione formativa messa in campo. La collaborazione tra docenti dei diversi ordini di scuola risulta essere ancora limitata, il passaggio da un ordine di scuola ad un altro dovrebbe essere gestito attraverso schede di passaggio degli alunni e delle alunne e attraverso prove di verifica in uscita i cui risultati dovrebbero essere condivisi con i e le docenti della scuola di destinazione. Inoltre, tanto e' ancora il lavoro da portare avanti relativamente ad una valutazione che renda coerenti i due ordini di scuola, primaria e secondaria di I grado, e che trovi riscontro in prove di verifica costruite ad hoc. Le iniziative di formazione risultano tuttavia inferiori rispetto ai riferimenti della provincia, della Regione Lombardia e nazionale.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

**Descrizione del livello**

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	1	0,3%	0,2%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	0	5,6%	5,7%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	8,4%	5,6%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	14,0%	18,3%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	2,8%	7,4%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	0,9%	1,6%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	0,9%	0,6%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,7%	3,9%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	8,4%	3,3%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	11,2%	9,7%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	3,7%	4,3%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	0,9%	4,8%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	0,9%	2,3%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	4,7%	7,1%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	15,9%	9,3%	4,5%



Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,9%	1,3%	1,6%
Altre attività	0	15,9%	12,6%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	71,4%	75,8%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		17,9%	17,3%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		10,7%	6,9%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Stato	0	41,1%	30,0%	30,8%
Regione	0	17,8%	8,9%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	5,6%	12,5%	12,0%
Unione Europea	0	1,9%	1,6%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	3,7%	3,3%	4,0%
Scuole componenti la rete	1	29,9%	43,6%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale % LODI	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	0	5,6%	10,6%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	0	5,6%	4,5%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	1	71,0%	64,3%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	0,9%	2,9%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	0	16,8%	17,7%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D37 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		3,1%	1,7%	2,2%
Convenzioni	2	5,0%	20,0%	16,0%
Patti educativi di comunità		0,6%	1,0%	0,7%
Accordi quadro		0,3%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati		1,5%	1,8%	2,3%
Totale accordi formalizzati	2	6,1%	18,5%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D38 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		5,6%	8,3%	7,0%
Università		22,4%	19,1%	18,1%



Enti di ricerca		3,7%	3,2%	3,7%
Enti di formazione accreditati		9,3%	7,1%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		6,5%	10,3%	10,1%
Associazioni sportive		9,3%	9,5%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		15,0%	15,0%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	✓	17,8%	16,0%	14,6%
Azienda sanitaria locale		7,5%	7,0%	7,4%
Altri soggetti		2,8%	4,6%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		5,3%	5,9%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		6,0%	5,9%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale		8,3%	10,1%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		5,3%	5,5%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		2,3%	3,4%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,0%	1,1%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento		12,0%	8,7%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		10,5%	6,6%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		9,0%	8,7%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		6,0%	5,5%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	✓	4,5%	3,6%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		3,0%	3,0%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		6,8%	9,7%	10,3%



Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		7,5%	7,7%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		1,5%	3,0%	3,2%
Altri oggetti		7,5%	5,9%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2021/2022].

\${codtipscuque}				
	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	100%	25,6%	18,1%	22,2%
Scuola secondaria di I grado		25,6%	18,1%	22,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D41 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola LOIC806002		✓		
	Riferimento provinciale LODI	10,0%	80,0%	10,0%	0,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	23,4%	58,0%	15,7%	2,9%
	Riferimento nazionale	23,2%	45,6%	22,3%	8,9%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola LOIC806002			✓	
	Riferimento provinciale LODI	0,0%	5,0%	50,0%	45,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,4%	8,6%	39,4%	51,6%



	Riferimento nazionale	0,6%	6,4%	31,7%	61,3%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola LOIC806002			✓	
	Riferimento provinciale LODI	0,0%	30,0%	40,0%	30,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	2,9%	24,7%	42,2%	30,2%
	Riferimento nazionale	2,2%	16,6%	38,0%	43,3%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola LOIC806002		✓		
	Riferimento provinciale LODI	30,0%	65,0%	5,0%	0,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	30,2%	57,1%	10,6%	2,0%
	Riferimento nazionale	30,7%	48,0%	16,1%	5,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola LOIC806002			✓	
	Riferimento provinciale LODI	0,0%	10,0%	65,0%	25,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,5%	17,1%	45,4%	37,0%
	Riferimento nazionale	0,6%	12,8%	40,7%	45,9%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola LOIC806002			✓	
	Riferimento provinciale LODI	5,0%	45,0%	30,0%	20,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	5,2%	36,3%	41,8%	16,7%
	Riferimento nazionale	4,1%	28,7%	39,2%	28,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



		LODI		
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,8%	14,8%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	15,6%	15,3%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,6%	15,5%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	15,2%	15,7%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	10,9%	12,4%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	10,5%	9,7%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	7,4%	6,6%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità	✓	7,8%	8,0%	7,4%
Altre modalità		2,0%	1,9%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,8%	14,8%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	15,6%	15,3%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,6%	15,5%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	15,2%	15,7%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	10,9%	12,4%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	10,5%	9,7%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	7,4%	6,6%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità	✓	7,8%	8,0%	7,4%
Altre modalità		2,0%	1,9%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori



3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria		27,7%	23,4%	23,3%
Scuola secondaria di I grado		30,6%	23,4%	23,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Ist. Comprensivo				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola LOIC806002	Riferimento provinciale LODI	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria (in euro)		11.2	26.4	20.2
Scuola secondaria di I grado (in euro)		20.3	19.4	23.8

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

L'istituto collabora attivamente con il territorio, sia con gli enti locali che con associazioni di vario genere. Con i comuni la collaborazione è volta alla definizione dei piani di diritto allo studio annuali grazie ai quali vengono portati avanti progetti a pagamento e vengono acquistati materiali sia per la pulizia che di cancelleria. Vengono inoltre portate avanti collaborazioni con associazioni aventi scopi diversi che sono condivisi con la scuola: società sportive, società quali ad esempio l'Associazione Combattenti e Reduci o l'Associazione ANPI Grande Fiume con le quali vengono organizzate le ricorrenze del 4 novembre, del 27 gennaio e del 25 aprile.

Particolarmente attiva in questo ultimo anno la collaborazione con gli assessorati alla cultura ed alle politiche giovanili. I genitori sono ampiamente coinvolti nella definizione dell'Offerta Formativa sia attraverso i consigli di istituto sia raccogliendo i suggerimenti che vengono dati durante le riunioni informative di inizio anno. Inoltre durante l'anno scolastico i genitori hanno sempre la possibilità di interagire con la DS, con i/le referenti di plesso e con i referenti di team, sezione e classe. Partecipano ai colloqui i genitori degli alunni e delle alunne in fascia medio - alta ma i genitori convocati per provvedimenti disciplinari o per

Punti di debolezza

Poiché il nostro è un istituto che copre la fascia di età della scuola dell'obbligo si è deciso in modo condiviso con il consiglio di istituto di non chiedere ai propri genitori contributi volontari, ne deriva quindi che la forza finanziaria della scuola è molto limitata e quindi non in condizione di poter essere scuola capofila di rete oppure in grado di stipulare accordi per poter condividere risorse finanziarie. Tuttavia dallo scorso anno siamo capofila della rete PNRR Anti dispersione "Il filo rosso della continuità" per favorire la continuità con la scuola secondaria di II grado. La frammentazione dell'istituto su ben otto comuni rende difficile la gestione unitaria poiché è praticamente impossibile portare i sindaci a trovare accordi per il bene dell'istituto, soprattutto in vista del peggioramento del decremento demografico. Le famiglie partecipano alla vita della scuola ma solo in parte, quando vengono organizzati eventi o corsi che li coinvolgono sono in genere i genitori di alunni ed alunne senza problemi che partecipano. La percentuale dei genitori che si servono dei mezzi di comunicazione come registro elettronico, bacheca, google workspace e sito si aggira attorno al 70/80%, dobbiamo lavorare affinché si arrivi al 100%.



situazioni didattiche particolarmente delicate partecipano in coppia anche se separati o divorziati. La partecipazione dei genitori ad eventi aperti a loro è sempre ben accolta anche se la percentuale di presenza è sempre al di sotto del 30%. La componente dei genitori del consiglio di istituto pur essendo di sole tre unità è molto attiva e propositiva.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Nell'area dei risultati scolastici una priorità è senza dubbio rappresentata dalla necessità di allineamento dei criteri di valutazione della scuola primaria con quelli della scuola secondaria di I grado. E' necessario anche mettere a punto prove per competenza in itinere per la scuola primaria e lavorare sulle prove di passaggio tra ordini.

TRAGUARDO

Realizzando le priorità il traguardo atteso è un miglioramento sui risultati sia a termine dei vari anni scolastici che in uscita dalla scuola secondaria. Ci si aspetta anche un minor tasso di dispersione scolastica e una maggiore chiarezza nei passaggi tra ordini di scuola e tra istituti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rivedere il curricolo verticale e progettare prove per competenza.
2. **Continuità e orientamento**
I passaggi tra ordini di scuola devono trovare la giusta dimensione ed il tempo che devono essere dedicati ad un passaggio così delicato.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
La commissione continuità ed orientamento deve crescere negli anni ed avere figure strategiche in ogni plesso che guidino i passaggi tra ordini di scuola.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

La priorità deve essere quella di iniziare a lavorare per competenze, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di I grado; nella scuola dell'infanzia questo è già il metodo di lavoro adottato. Questa metodologia dovrebbe portare ad un miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali.

TRAGUARDO

Il traguardo da raggiungere è un miglioramento dei risultati delle prove Invalsi con uno spostamento di % dal livello 1 ai livelli 2 e 3. In particolare si auspica anche un miglioramento dei risultati delle prove di inglese nelle scuole primarie e un miglioramento dell'effetto scuola sulle prove di tutti i livelli (2, 5 ed 8).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rivedere il curricolo verticale e progettare prove per competenza.
2. **Continuità e orientamento**
I passaggi tra ordini di scuola devono trovare la giusta dimensione ed il tempo che devono essere dedicati ad un passaggio così delicato.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

La priorità deve essere quella di mettere a punto un sistema per poter misurare, monitorare e valutare le competenze chiave europee al fine di riportare sulla certificazione delle competenze livelli che siano il più possibile vicini alla realtà, utile soprattutto per il passaggio di istituto.

TRAGUARDO

I traguardi da raggiungere sono due: sviluppare delle competenze trasversali da poter spendere in tutte le discipline quali ad esempio lo spirito di imprenditorialità o imparare ad imparare e avere dei livelli di competenze relative alle competenze chiave europee che rispecchino il profilo dello studente.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Particolare attenzione deve essere prestata alla creazione di nuovi ambienti di apprendimento che possano portare ad introdurre modalità didattiche laboratoriali.
2. **Inclusione e differenziazione**
Particolare attenzione deve essere posta allo sviluppo delle competenze chiave di tutti gli alunni con PEI e PDP cercando di spostare la modalità della didattica potenziata anche alla scuola secondaria di I grado.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La motivazione delle priorità scelte risiede nell'esigenza di sollevare le competenze trasversali degli studenti e delle studentesse che dovrebbero poi tradursi anche in un miglioramento dei risultati sia nelle singole discipline che nelle prove standardizzate nazionali. L'idea è quella di far partire un circolo virtuoso che coinvolga gli ambienti di apprendimento, le metodologie didattiche, la formazione dei e delle docenti e le famiglie. Il miglioramento dei risultati e delle competenze trasversali dovrebbe portare ad aumentare la consapevolezza delle proprie capacità e delle proprie attitudini e quindi a porre massima attenzione nella scelta del proprio percorso che proseguirà anche fuori dal nostro istituto. Questo porterà inevitabilmente anche ad un miglioramento dei dati relativi alla dispersione scolastica.